



CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA
DEL SETTIMO GIORNO

Unisciti a noi in

10 giorni di PREGHIERA

8-18 gennaio, 2014

***"Insegnaci
a pregare"***

LINEE GUIDA PER I LEADER



**la nuova
pentecoste**

**IN VISTA DI UN'ESPERIENZA DI PREGHIERA
COMUNITARIA SOLIDALE**

www.avventisti.it/insegnaciapregare

BENVENUTI A LA NUOVA PENTECOSTE 2014!

Durante i Dieci Giorni di Preghiera, fin da quando questo programma cominciò con il nome di Operation Global Rain (Operazione Pioggia Globale) nel 2006, Dio ha compiuto migliaia di miracoli. Lo Spirito Santo ha suscitato risvegli, conversioni, una nuova passione per l'evangelizzazione, ha guarito relazioni in difficoltà. È vero: la preghiera è la fonte del risveglio!

Queste linee guida sono state sviluppate per aiutarvi come leader. La prima sezione considera gli argomenti che riguardano il programma dei Dieci Giorni di Preghiera 2014. La seconda parte presenta alcuni suggerimenti che sono stati utili ad altri leader dei gruppi di preghiera. Aiuteranno anche te e il tuo gruppo di preghiera. Ricorda che si tratta solo di aiuti e idee. Sentiti dunque libero di apportare quelle modifiche che lo Spirito potrà suggerirti.

Durante i primi dieci giorni di preghiera, dall'8 al 17 gennaio 2014, il tuo gruppo dovrebbe incontrarsi giornalmente, di persona o per telefono, per un'ora di preghiera comune. L'undicesimo giorno, il 18 gennaio, cade di sabato e sarà l'occasione per rallegrarci per tutto quello che Dio avrà fatto in risposta alle nostre preghiere. La nostra speranza è che le idee e i suggerimenti offerti ti siano utili come guida in questa esperienza di preghiera e ti aiutino a svolgere al meglio il tuo compito di leader, perché il programma dei Dieci Giorni di Preghiera 2014 sia un'esperienza significativa in qualunque modo si svolga: in piccoli gruppi o con la comunità riunita insieme.

All'inizio di questo viaggio spirituale, desideriamo condividere qualche testimonianza di fratelli e sorelle che hanno partecipato ai Dieci Giorni di Preghiera 2013.

“La partecipazione agli incontri è stata molto più numerosa che in passato. Abbiamo visto la gloria di Dio e la manifestazione dello Spirito. Abbiamo concluso il programma dei Dieci Giorni di Preghiera con una meravigliosa cerimonia battesimale sulle rive del nostro bel Lago Vittoria. Circa 17 persone

si sono battezzate. Una di esse era la nostra Sunny, una cara sorella in Cristo proveniente dalla Finlandia”. (Emmanuel Mgata, Mwanza, Tanzania)

“Dio ascolta le nostre preghiere. ...La gente confessa i propri peccati e ci sono guarigioni. Ringraziamo Dio per ogni singolo giorno di questi Dieci Giorni di Preghiera. Le persone imparano a testimoniare. I membri di chiesa formano gruppi di preghiera ben consolidati”. (Christopher Chalo, Eldoret, Kenia)

“L'anno scorso, durante i Dieci Giorni di Preghiera, pregammo per il padre di mia moglie, Petraq. Era stato un fumatore incallito per circa 50 anni, ma dopo la preghiera diventò abbastanza forte da abbandonare quest'abitudine e, nel mese di marzo o di aprile, la lasciò totalmente! È stato tentato di riprendere qualche volta, ma ha tenuto duro. Prima, a causa del fumo non stava per niente bene e tossiva continuamente; ora invece è un uomo felice e in buona salute!”. (Jan Johansson, Gothenburg, Svezia)

“Vediamo già i risultati e la forza della preghiera solidale nella vita dei nostri membri e dei nostri giovani. Dio è veramente buono!”. (William Wolfgramm, Nuova Zelanda)

“Una cosa straordinaria accadde nella nostra chiesa durante i Dieci Giorni di Preghiera del 2012. L'anno scorso, nella nostra comunità erano rimaste solo tre famiglie e mio figlio maggiore non aveva alcun interesse a venire in chiesa perché non c'erano altri ragazzi. Dopo i Dieci Giorni di Preghiera, una famiglia con sette bambini riprese a frequentare le riunioni, tre dei quali avevano l'età di mio figlio ...il mio ragazzo è ora felice di questa compagnia. ...Anche altre quattro famiglie si sono unite alla chiesa. Dio è buono! Ed è fedele!”. (Slueti Toga, Nadi English Seventh-day Adventist Church, Fiji)

SOMMARIO

ELEMENTI GENERALI DEI DIECI GIORNI DI PREGHIERA 4

PERCHÉ PREGARE SEGUENDO LA TRACCIA DEL PADRE NOSTRO?	4
TEMI GIORNALIERI	4
OBIETTIVI GIORNALIERI D'INTERCESSIONE.....	4
PREGHIERE PER L'INIZIATIVA "MISSIONE NELLE CITTÀ"	4
MODELLO GENERALE PER GLI INCONTRI QUOTIDIANI	5
ELLEN WHITE E IL PADRE NOSTRO	6
SCALETTA DEI TEMPI SUGGERITI	6
INTERCEDI PER CINQUE	6
SCHEDE D'INTERCESSIONE	6
ULTIMO VENERDÌ SERA.....	7
SERVIZI DEL SABATO DURANTE I DIECI GIORNI DI PREGHIERA 2014	7
CELEBRAZIONE DEL SABATO CONCLUSIVO	7
DOPO I DIECI GIORNI DI PREGHIERA 2014	7
TESTIMONIANZE.....	7

PUNTI FERMI PER UNA PREGHIERA COMUNITARIA SOLIDALE 7

ACCORDO.....	7
PROMESSE BIBLICHE	7
DIGIUNO	8
SPIRITO SANTO.....	8
VICINANZA FISICA	8
USARE LE PAROLE DELLA SCRITTURA.....	8
DIARIO DELLE RICHIESTE PRESENTATE	8
RIVERENZA	9
PREGHIERE BREVI.....	9
SILENZIO	9
CANTI	9
RICHIESTE DI PREGHIERA	9
L'USO DEL TUO TEMPO.....	9

“Ora a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. AMEN”.

(EFESINI 3:20,21)

ELEMENTI GENERALI DEI DIECI GIORNI DI PREGHIERA

PERCHÉ PREGARE SEGUENDO LA TRACCIA DEL PADRE NOSTRO?

Durante i Dieci Giorni di Preghiera 2014 pregheremo seguendo come traccia la preghiera insegnataci dal Signore e che troviamo in Matteo 6:9-13 e Luca 11:1-4. Il nostro Salvatore ha vissuto una vita radicata nella preghiera, perché era nella comunione con il Padre che risiedeva la sua forza, la sua consolazione, la sua potenza e la sua gioia. Era anche attraverso la preghiera che scopriva ogni giorno i piani del Padre.

I discepoli erano colpiti dall'abitudine di Gesù alla preghiera e gli chiesero di insegnare anche a loro a pregare. La sua risposta, anche se così semplice da potere essere compresa da un bambino, abbraccia tutti i nostri bisogni e distoglie l'attenzione da noi stessi per concentrarla su Dio.

Anche noi cristiani avventisti del 7...giorno abbiamo bisogno di imparare a pregare come Gesù. Man mano che guidi il tuo gruppo di preghiera attraverso i vari aspetti del Padre Nostro, Dio aprirà davanti a te una tale profondità di significati, che non pensavi nemmeno potessero esistere. Queste preghiere ci conducono al cuore di Dio e, se lo desideriamo, ci riveleranno i suoi piani per la nostra chiesa nei vari Paesi del mondo, per la nostra comunità locale e per ognuno di noi individualmente.

TEMI GIORNALIERI

Per ciascuno dei dieci giorni di preghiera sono state preparate delle schede che serviranno da guida. La prima pagina offre un soggetto per l'incontro di preghiera; include una struttura da dare alla riunione, alcuni testi biblici da usare come sostegno alle nostre preghiere, idee su argomenti per cui pregare in modo specifico e inni da cantare insieme.

La seconda pagina offre un testo di Ellen White, che aggiunge motivi di riflessione sul tema della serata.

Raccomandiamo di fotocopiare queste schede - possibilmente in fronte retro - in modo che ogni partecipante possa averne una copia. Ciò permetterà a tutti di sapere per che cosa pregare durante il momento di preghiera.

Tante chiese in varie parti del mondo si uniranno a voi e pregheranno per lo stesso soggetto quotidiano. Così, unitevi a loro in questa preghiera comune e pregate seguendo le Scritture, le citazioni e i suggerimenti di preghiera indicati nelle varie schede. Più ci si concentra sul tema proposto senza divagare, più significative diventeranno le preghiere per tutti i presenti.

Comunque, non sei affatto obbligato a rimanere ancorato esclusivamente al tema proposto: usalo semplicemente come un aiuto e una guida. Non devi neppure pregare per forza su ogni punto o seguendo l'ordine indicato: sono solo suggerimenti su ciò che può essere incluso nel momento di preghiera.

Quest'anno non abbiamo preparato una scheda guida separata per il leader. Speriamo che questo semplifichi le cose e permetta a ognuno di conoscere al meglio come pregare insieme.

OBIETTIVI GIORNALIERI D'INTERCESSIONE

Gli obiettivi giornalieri della preghiera d'intercessione sono stati scelti per esprimere i nostri più importanti bisogni personali e comunitari. Sottolineano anche le iniziative e le priorità evangelistiche della nostra chiesa mondiale nel 2014. Sentitevi liberi di aggiungere i bisogni locali connessi ai soggetti giornalieri.

PREGHIERE PER L'INIZIATIVA "MISSIONE NELLE CITTÀ"

Un'attenzione particolare sarà posta quest'anno sull'iniziativa chiamata "Missione nelle Città". Si tratta di uno dei più importanti impegni evangelistici fatti dalla Chiesa Avventista del 7...Giorno per condividere l'amore di Gesù e la speranza del suo prossimo ritorno con le tante persone che vivono nei centri urbani. Il progetto include oltre 630 tra le più grandi città del mondo. Si è già cominciato con New York, l'anno scorso, e si continuerà nel 2014, nel 2015 e oltre. Questo impegno evangelistico sarà multiforme (per tenere conto dei bisogni intellettuali, fisici e spirituali del nostro prossimo) e duraturo, creando così una presenza avventista stabile nelle città. Tra i metodi previsti sono inclusi i centri d'influenza, iniziative di preghiera e risveglio,

eventi comunitari, seminari sulla salute, formazione di piccoli gruppi, attività dei nostri ministeri femminili e dei giovani, e quattro campagne evangelistiche di mietitura.

In ogni località, i nostri membri si attiveranno seguendo il metodo di Cristo: andando tra le persone, mostrando loro simpatia, aiutandoli nelle loro necessità, ottenendo la loro fiducia e invitandoli poi ad accettare Gesù. (cfr. E. G White, *Sulle orme del Gran Medico*, ed. 1986, p. 55; p. 143 in inglese)

Durante questi Dieci Giorni di Preghiera porremo l'accento su un bisogno particolare per cui pregare riguardo alla "Missione nelle città". Per una lista delle città e per maggiori informazioni, consulta i siti www.MissiontotheCities.org e www.RevivalandReformation.org/777.

MODELLO GENERALE PER GLI INCONTRI QUOTIDIANI

INTRODUZIONE. Quale guida del gruppo, hai il privilegio di imprimere un tono e un'enfasi particolare all'incontro di preghiera. Puoi indirizzare i pensieri degli altri verso Dio, la sua potenza, il suo amore, il suo desiderio di rispondere alle nostre invocazioni; oppure puoi lasciare che ognuno segua la sua naturale tendenza umana a concentrarsi su se stesso, così che ognuno parli delle proprie richieste di preghiera come se fossero nient'altro che un chiacchiericcio qualunque o limitate ai nostri pochi ed esclusivi bisogni personali.

Il tuo intervento introduttivo quotidiano dovrebbe raggiungere tre obiettivi:

- 1) Dare il benvenuto a tutti.
- 2) Fare un breve riassunto del tema del giorno e degli obiettivi delle preghiere. Il testo di Ellen White ti aiuterà molto. Potresti menzionare gli elementi principali di tale testo o leggerlo insieme.
- 3) Ricorda a tutti i principi basilari della preghiera comunitaria solidale: preghiere di poche frasi, accordo con le preghiere degli altri, rispetto dell'argomento proposto, uso della Scrittura come traccia della nostra preghiera. Questi argomenti sono elencati in dettaglio più avanti, nella sezione "Punti fermi di una preghiera comunitaria solidale". Se lo desideri, nel primo o nei primi due incontri, potresti anche descrivere quanto detto qui sotto riguardo

agli elementi fondamentali della preghiera.

ADORAZIONE. Cominciate e concludete le vostre preghiere di gruppo con lodi e ringraziamenti. Potreste anche decidere di scegliere un salmo adatto come traccia per le vostre preghiere. Ad esempio, "Entrate nelle sue porte con ringraziamento, nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome" (Salmo 100:4). "Presentiamoci a lui con lodi, celebriamolo con salmi! ...Venite, adoriamo e inchiniamoci, inginocchiiamoci davanti al Signore, che ci ha fatti" (Salmo 95:2,6).

È importante che il momento di preghiera cominci con alcuni ringraziamenti e lodi. Incoraggia anche ad accompagnare ogni richiesta con lodi e ringraziamenti. Le preghiere bibliche offerte da persone quali Daniele, Elia e altri cominciano sempre con lode, ringraziamenti o con il riconoscimento di chi è il Signore.

CONFESSIONE. "Carissimi, se il nostro cuore non ci condanna, abbiamo fiducia davanti a Dio; e qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo ciò che gli è gradito" (1 Giovanni 3:21,22).

La vostra esperienza sarà molto diversa se dedicherete i primi momenti della preghiera a ripulire il cammino perché Dio possa venire ad ascoltare le preghiere del vostro gruppo. Permettete a Dio di farvi ricordare ogni peccato che avete bisogno di confessare. Vivete questo momento in silenzio per dare a ognuno la possibilità di pregare individualmente.

INTERCESSIONE E SUPPLICHE. È il momento in cui prendiamo Dio in parola. Egli ci dice di comandare, di cercare, di bussare. "Io altresì vi dico: chiedete con perseveranza, e vi sarà dato; cercate senza stancarvi, e troverete; bussate ripetutamente, e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. ... Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!" (Luca 11:9,10,13). Prendiamolo dunque in parola e chiediamogli quello di cui abbiamo bisogno!

Non abbiate timore di chiedere a Dio grandi cose. Egli stesso vi dice di farlo! Pregate per lo Spirito Santo, per la salvezza delle persone, perché Dio si riveli a voi, per aprire nuove porte alla predicazione del Vangelo. Poi, man mano che risponderà alle

vostre preghiere, lodatelo. Pregate anche tramite le parole e le promesse delle Scritture.

RINGRAZIAMENTO. Alla fine della preghiera, tornate a lodare e a ringraziare Dio. Questo è il momento per ringraziare esplicitamente Dio dei tanti doni che ci ha elargito: la salvezza, la vita, la famiglia, gli amici... È anche il momento per ringraziare il Signore condividendo le sue risposte alle nostre invocazioni. E ancora, lodate e ringraziate il Signore in fede perché ha ascoltato ed esaudirà le preghiere che gli avete appena rivolto durante il momento della supplica. Pregare anche attraverso le parole dei Salmi e di altri testi biblici è un modo meraviglioso per lodare Dio.

“Non preghiamo abbastanza, ma siamo ancora più avari nell’offrire le nostre lodi. Se la grande benignità di Dio riuscisse a suscitare in noi maggiori ringraziamenti e lodi, allora le nostre preghiere sarebbero molto più efficaci. L’amore di Dio abbonderebbe sempre di più in noi, e avremmo ancora più occasioni per lodarlo” (Testimonies, vol. 5, p. 317).

ELLEN WHITE E IL PADRE NOSTRO

Nel programma di ogni sera abbiamo incluso un brano dalla penna di Ellen White. Si tratta di testi tratti soprattutto dal libro *Con Gesù sul monte delle beatitudini* (recentemente pubblicato in italiano anche con il titolo *Il manifesto di Gesù*) ed esaltano il profondo significato di ogni parte della preghiera del Signore. Ti suggeriamo di leggere questi testi in un momento opportuno durante il tempo dedicato alle preghiere. Potrebbe essere fatto all’inizio, per gettare le fondamenta dell’argomento della preghiera, o tra il momento di confessione e quello della supplica.

SCALETTA DEI TEMPI SUGGERITI

Il tempo da dedicare alle varie parti dell’incontro può variare di volta in volta. I tempi che suggeriamo rappresentano il modello tipico generale di un incontro che funziona bene.

- Benvenuto/Introduzione: 2-5 minuti
- Lettura del testo di Ellen White: 3 minuti
- Lode: 5-10 minuti
- Confessione: 5-10 minuti
- Supplica e intercessione: 30 minuti
- Ringraziamento: 5 minuti

DUE O TRE. È bello avere molta gente con noi, ma si può condividere la propria esperienza anche solo con due o tre persone: questo è indispensabile. Durante i Dieci Giorni di Preghiera 2014 possiamo essere in tanti o in pochi, siamo comunque certi che le nostre preghiere saranno ascoltate in cielo. “E in verità vi dico anche: se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro” (Matteo 18:19,20).

“Il nostro Salvatore fa seguire ai suoi insegnamenti una promessa: se due o tre si ritrovano uniti per chiedere qualunque cosa a Dio, questa sarà loro concessa. In questo modo Cristo mostra che ci deve essere unione con gli altri, anche in ciò che desideriamo ci venga dato. Egli attribuisce grande importanza alla preghiera offerta insieme con gli altri, al fatto che siamo uniti negli obiettivi” (Testimonies, vol. 3, p. 429).

Se ci sono molti partecipanti ai Dieci Giorni di Preghiera 2014, fa’ in modo che ciascuno abbia la possibilità di pregare ogni giorno in piccoli gruppi non più numerosi di due - quattro persone. Questo può essere il momento per intercedere a favore delle persone elencate nelle schede d’intercessione. Incoraggia ognuno a non pregare sempre con lo stesso gruppo ogni sera, ma ad approfondire le relazioni con altri fratelli e sorelle, pregando sempre insieme con nuove persone.

INTERCEDI PER CINQUE

Incoraggia tutti a chiedere a Dio di indicare loro cinque persone per le quali pregare durante i dieci giorni. Possono essere membri della loro famiglia, amici, colleghi di lavoro, membri di chiesa, ecc. Ognuno domandi a Dio cosa chiedere in favore di queste persone. Il Signore può sorprenderci circa i bisogni per i quali dobbiamo pregare. Fate una lista di queste persone e pregate per loro ogni giorno. Se, durante i dieci giorni, Dio vi spinge ad avvicinarle in qualche modo, non trascurate di farlo.

SCHEDE D’INTERCESSIONE

La prima sera, distribuisce a ogni partecipante due cartoncini di circa 10x15 cm sui quali ciascuno scriverà i nomi di cinque persone per cui vuole pregare durante i dieci giorni, e i rispettivi bisogni (se vi è necessità di riservatezza, si possono scrivere solo i nomi e non i cognomi, o si può sostituire lo stesso

nome con qualche altro indicatore). Una scheda la terrà per sé e l'altra la raccoglierai alla fine del primo incontro. Riporrai tutte le schede in una speciale scatola d'intercessione che resterà nel luogo di riunione. Ogni giorno, durante il momento di preghiera, ognuno prenderà dalla scatola una scheda a caso e pregherà per le persone che vi sono indicate e per i loro bisogni. Se Dio vi fa ricordare qualche versetto biblico particolare che possa esprimere la vostra preghiera per quella persona, scrivete il riferimento del testo sulla scheda per ricordarlo in futuro.

Alla fine del tempo dedicato alla preghiera, accertati che tutte le schede siano riposte nuovamente nella scatola.

ULTIMO VENERDÌ SERA

L'ultimo venerdì può essere organizzato in modi diversi. Una possibilità è di viverlo come tutti gli altri incontri. In alternativa si potrebbe organizzare un servizio speciale di santa Cena dopo un semplice pasto comunitario. Un'altra opzione potrebbe essere quella di trascorrere la notte in preghiera organizzando una staffetta di un'ora ciascuno tra i diversi gruppi di sorelle e fratelli. Consulta la scheda "Notte di Preghiera" per suggerimenti su come gestire questa iniziativa.

SERVIZI DEL SABATO DURANTE I DIECI GIORNI DI PREGHIERA 2014

In entrambi i sabati ci si concentri in modo particolare sulla preghiera e si condividano le testimonianze sulle risposte ricevute alle preghiere. Sii creativo: l'esperienza vissuta durante gli incontri giornalieri di preghiera può essere condivisa in tanti modi con la comunità.

CELEBRAZIONE DEL SABATO CONCLUSIVO

Il sabato conclusivo dovrebbe essere speciale e caratterizzato da una grande gioia per tutto quello che Dio ha fatto per noi durante i dieci giorni. Si conceda del tempo alle testimonianze sulle risposte alle preghiere; la predicazione sia dedicata alla comprensione dell'insegnamento biblico sulla preghiera; e ci sia tempo per cantare. Guida i membri in un'esperienza di preghiera comunitaria solidale in modo che anche coloro che non hanno partecipato agli incontri giornalieri possano rallegrarsi nella preghiera comune. Per altre idee, consulta il materiale dell'undicesimo giorno.

DOPO I DIECI GIORNI DI PREGHIERA 2014

Prega molto chiedendo a Dio come desidera che la tua chiesa o il tuo gruppo possano continuare ciò che egli ha cominciato durante i Dieci Giorni di Preghiera 2014. Forse potreste continuare con una settimana di incontri di preghiera comunitaria. O forse Dio vuole che iniziate un nuovo ministero all'interno o al di fuori della chiesa. Siate aperti e andate dove il Signore vi indica. Avrete delle belle sorprese camminando con lui.

TESTIMONIANZE

Condividi le esperienze fatte con il Signore durante i Dieci Giorni di Preghiera 2014! Le vostre storie saranno di incoraggiamento per molti altri.

Le testimonianze potranno essere inviate a uicca.comunicazioni@avventisti.it o tramite il sito: www.avventisti.it/insegnaciapregare.

PUNTI FERMI PER UNA PREGHIERA COMUNITARIA SOLIDALE

ACCORDO

Quando qualcuno desidera domandare qualcosa a Dio, chiedi ad altri che preghino anch'essi per lo stesso soggetto; questo dà forza alla preghiera! Non pensare che se uno ha già pregato per qualcosa, allora non c'è bisogno che lo facciano altri. "E in verità vi dico anche: se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli"

(Matteo 18:19). È incoraggiante essere sostenuti dai fratelli e dalle sorelle nelle nostre preghiere!

PROMESSE BIBLICHE

Invita i partecipanti a chiedere a Dio di aiutarli a trovare nella sua Parola quelle promesse da ricordare nella preghiera a favore di altri o di determinate situazioni. Ci è stato detto di indicare con precisione le promesse fatte da Dio e di portarle a lui, ringraziandolo in anticipo per l'esaudimento che, secondo

suo volere, vorrà accordarci.

“Dio si compiace della fede che lo prende in parola. La madre di Agostino pregò per la conversione del figlio. All’inizio non vedeva alcun segno che lo Spirito di Dio stesse agendo sul suo cuore, ma non si scoraggiò. Pose il suo dito sopra i testi, indicando a Dio le sue stesse parole, e continuò a supplicare come solo una madre sa fare. La sua profonda umiliazione, la sua perseverante insistenza, la sua fede incrollabile prevalsero e il Signore esaudì il desiderio del suo cuore. Anche oggi Dio è pronto come in passato ad ascoltare le richieste del suo popolo. ‘La mano del Signore non è troppo corta per salvare, né il suo orecchio troppo duro per udire’” (Testimonies, vol. 5, pp. 322, 323).

Incoraggia tutti a scrivere le promesse che Dio aiuta a scoprire, così che possano poi essere ricordate nella preghiera.

DIGIUNO

Invita i partecipanti ai Dieci Giorni di Preghiera 2014 a prendere in considerazione alcuni tipi di digiuno. Per esempio, quello dalla televisione, dalla musica secolare, dai film, da Internet o dai dolci. Si usi il tempo extra guadagnato per pregare e studiare la Bibbia, chiedendo a Dio di rivelarsi nella propria comunità.

SPIRITO SANTO

Chiedete allo Spirito Santo di mostrarvi come o per cosa dovrete pregare, a favore della vita di qualcuno o per una particolare circostanza. Appellatevi al testo: “Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede per noi con sospiri ineffabili” (Romani 8:26).

VICINANZA FISICA

All’inizio di un incontro di preghiera comunitaria solidale, invita tutti ad avvicinarsi l’uno all’altro. Stare vicini in un piccolo cerchio incoraggia lo spirito di unità che è molto importante per la preghiera comunitaria. Se si rimane sparpagliati nella sala, è anche difficile ascoltare le preghiere degli altri.

USARE LE PAROLE DELLA SCRITTURA

Pregare Dio leggendo un testo della Scrittura o ispirandosi a esso, è modo molto bello per essere certi che la nostra preghiera sia secondo la volontà di Dio. Restituire a Dio in preghiera le sue promesse

rafforza notevolmente la nostra esperienza di fede.

A Dio piace che preghiamo usando le parole di lode e le promesse della Scrittura. “La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente; istruitevi ed esortatevi gli uni gli altri con ogni sapienza; cantate di cuore a Dio, sotto l’impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali” (Colossesi 3:16). Ti stupirà vedere per quanto tempo un gruppo possa pregare e rallegrarsi in questo modo!

Ecco un esempio di come pregare rivolgendosi a Dio con le parole della Scrittura. “Il Signore vi faccia crescere ... per rendere i vostri cuori saldi, irreprensibili in santità davanti a Dio nostro Padre, quando il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi santi” (1 Tessalonicesi 3:13). Si può quindi pregare all’incirca in questo modo: “Caro Signore, per favore, rendi saldo il cuore di mio figlio perché scelga di fare ciò che è giusto. Dagli la tua grazia perché prenda decisioni che lo guidino verso la santità. Gesù, fa’ che egli possa desiderare il tuo ritorno...”, e così via.

DIARIO DELLE RICHIESTE PRESENTATE

Scrivere un diario della nostra esperienza di preghiera durante questi dieci giorni, può costituire un buon aiuto perché i partecipanti interiorizzino il tema delle preghiere quotidiane, assumano degli impegni concreti davanti a Dio e prendano atto delle benedizioni che hanno ricevuto. Mettere per iscritto le nostre preghiere e conservare memoria delle risposte di Dio è sicuramente un motivo di incoraggiamento.

Ci sono diversi modi di tenere un diario durante i Dieci Giorni di Preghiera, se lo desideri. Potresti lasciare del tempo libero durante l’incontro di preghiera perché ognuno possa scrivere la propria risposta a Dio nel diario di preghiera personale. O potresti anche formare un diario di gruppo con annotate le richieste fatte e le risposte ricevute. In questo secondo caso, potresti usare un bloc-notes, un cartellone o anche un diario comunitario online. Per realizzare questo diario in modo semplice, puoi tracciare una linea verticale a metà del foglio (bloc-notes, cartellone, ecc.) e scrivere le richieste nella colonna di sinistra e le risposte in quella di destra. È particolarmente stimolante ed edificante vedere come Dio ci ha risposto!

RIVERENZA

Incoraggia e costruisci un atteggiamento di riverenza. Stiamo entrando nella sala del trono del Re dell'universo. Non è bene vivere questo momento di preghiera in modo trasandato. Non è tuttavia necessario che ci si inginocchi continuamente. Bisogna che tutti vivano quest'ora sentendosi a proprio agio. Perciò incoraggia i partecipanti a inginocchiarsi o a sedere o a stare in piedi così come Dio vi guida e in modo che tutti possano sentirsi bene.

PREGHIERE BREVI

Le preghiere dovrebbero essere brevi e concentrate sui punti essenziali. In tal modo anche gli altri hanno la possibilità di pregare. Cercate di esprimervi usando poche frasi. Ognuno può pregare più di una volta. Preghiere di poche frasi aiutano a mantenere viva l'attenzione di tutti e permettono allo Spirito di Dio di aiutare il gruppo su come pregare. Non c'è neppure bisogno di aprire e terminare ogni preghiera con frasi tipo "Caro Signore" o "Amen". La nostra sarà una conversazione continuativa con Dio.

SILENZIO

Come leader, non occupare eccessivamente il tempo della preghiera comune. Il tuo scopo è quello di aiutare a pregare gli altri. Anche il silenzio è importante perché dà a Dio la possibilità di parlare ai nostri cuori. Lascia che lo Spirito Santo operi e dà a ciascuno il tempo di cui ha bisogno.

CANTI

Canti comunitari spontanei, frapposti a momenti di preghiera, aggiungono bellezza alla riunione. Alcuni canti, adatti alle varie serate, sono elencati alla fine di ogni guida giornaliera. Sono semplici suggerimenti, non devi usare per forza tutti gli inni indicati. Cantare è anche un buon modo per passare da una sezione della preghiera all'altra.

RICHIESTE DI PREGHIERA

Non invitare il gruppo a decidere insieme per cosa pregare. Invita invece tutti a rivolgere direttamente a Dio le sue richieste e incoraggia ognuno a unirsi alle richieste degli altri. Motivo? Il tempo! Stare a discutere sulle richieste da fare significa sprecare la maggior parte del tempo che dovrebbe essere invece dedicato alla preghiera. Satana è molto interessato a farci perdere tempo discutendo sui problemi invece di pregare per la loro soluzione. Se si

comincia a parlare dei problemi i membri del gruppo saranno spesso tentati di fare raccomandazioni e offrire soluzioni. Ma le vere soluzioni vengono da Dio! Più preghiamo e più Egli potrà aiutarci.

L'USO DEL TUO TEMPO

Si tratta di qualcosa di molto importante! In quanto leader, fa' in modo di trovare ogni giorno del tempo per stare ai piedi di Gesù, conversando con lui e leggendo la sua Parola. Se metterai al primo posto della tua vita la necessità di vivere con Dio, vivrai un'esperienza meravigliosa. "La potenza, che mediante la grande Riforma vinse il mondo, scaturì dalla preghiera. I figli di Dio, appoggiandosi sulle sue promesse, si sentivano tranquilli" (Il Gran Conflitto, ed. 1996, p. 168; p. 210 in inglese).

"Rientra nel piano di Dio accordarci, in risposta alla preghiera della fede, quello che non otterremmo se non lo avessimo domandato" (Il Gran Conflitto, ed. 1996, p. 411; p. 525 in inglese).

*Tranne quando espressamente indicato, le citazioni bibliche sono tratte dalla
Versione Nuova Riveduta.*

SITO WEB:

www.avventisti.it/insegnaciapregare



CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA
DEL SETTIMO GIORNO

Unisciti a noi in

10 giorni di PREGHIERA

8-18 gennaio, 2014

***"Insegnaci
a pregare"***

PRIMO GIORNO



www.avventisti.it/insegnaciapregare

INSEGNACI A PREGARE

DIECI GIORNI CHE CAMBIANO LA VITA CON IL PADRE NOSTRO

BENVENUTO!

Durante i Dieci Giorni di Preghiera, fin da quando questo programma cominciò con il nome di Operation Global Rain (Operazione Pioggia Globale), nel 2006, Dio ha compiuto migliaia di miracoli. Lo Spirito Santo ha suscitato risvegli, conversioni, una nuova passione per l'evangelizzazione; ha guarito relazioni in difficoltà. È vero, la preghiera è la fonte del risveglio!

La tua vita e quella di coloro per cui preghi saranno trasformate mentre invochi la discesa dello Spirito Santo insieme con i tuoi fratelli e sorelle. Ecco la testimonianza di alcuni partecipanti ai Dieci Giorni di Preghiera 2013:

“Riunendoci in ognuno di questi dieci giorni abbiamo goduto della presenza dello Spirito Santo come avvenne ai giorni degli apostoli. Si è manifestato un pentimento sincero e la durezza del cuore si è infranta mentre i membri rinunciavano alle loro lamentele e si perdonavano reciprocamente. È stato un tempo di vero ristoro per noi qui a Strong Tower Outreach”.

(Ikenna Joseph, Nigeria)

“Questi ultimi giorni di preghiera hanno avuto su di me un impatto notevole e comincio a capire cosa Dio possa veramente fare... certamente molto di più che aiutarci a trovare un parcheggio qui a Costco! Sono sopraffatto dalla sua grazia”.

(Testimonianza di un membro battezzato da poco, raccolta da Loralyn Horning, Stati Uniti)

“Per noi è stata la prima volta che abbiamo svolto tutto il programma dei Dieci Giorni di Preghiera. Abbiamo visto accadere dei miracoli: una ragazza che ha pregato per i genitori dice che il suo papà non vuole più il divorzio; un altro membro di chiesa che affermava di non avere l'abitudine di testimoniare ha saputo offrire il libro “La grande speranza” a un cliente; una donna che prega ogni giorno

per i suoi colleghi si è sentita rivolgere domande su Gesù da uno di essi, un musulmano. Per quel che mi riguarda, mi sento più vicina a Dio. Accettare di guidare un gruppo è una bella sfida, ma ringrazio Dio per il sostegno che mi dà ogni giorno”.

(Mylène Peronet, Francia)

“Grazie di cuore! Stiamo già vedendo i risultati e la potenza della preghiera solidale all'interno della nostra chiesa e tra i giovani. Dio è veramente buono!”.

(William Wolfgramm, Nuova Zelanda).

IL SOGGETTO DI PREGHIERA: IL PADRE NOSTRO

Durante i Dieci Giorni di Preghiera 2014 pregheremo seguendo come traccia la preghiera insegnataci dal Signore e che troviamo in Matteo 6:9-13 e Luca 11:1-4. Il Salvatore ha vissuto una vita radicata nella preghiera, perché era nella comunione con il Padre che risiedevano la sua forza, la sua consolazione, la sua potenza e la sua gioia. È in quelle ore mattutine di preghiera che Gesù riceveva la luce necessaria per la giornata.

I discepoli erano colpiti dall'abitudine del Cristo alla preghiera e gli chiesero di insegnare loro a pregare. La sua risposta, anche se tanto semplice da essere compresa da un bambino, soddisfa tutti i nostri bisogni e distoglie l'attenzione da noi stessi per concentrarla su Dio.

Abbiamo bisogno di imparare a pregare come Gesù. Nei prossimi giorni scopriremo, nella preghiera del Signore, una profondità di significato che neppure immaginavamo; il nostro cuore si avvicinerà a Dio con amore e passione per la sua opera, e vedremo come egli risponde meravigliosamente alle nostre preghiere.

OBIETTIVI GIORNALIERI DI INTERCESSIONE

La sezione giornaliera “supplica e l'intercessione” include un certo numero di richieste di preghiera che rispecchiano i bisogni personali e comunitari a livello mondiale. Questa sezione presenta anche le iniziative e gli obiettivi speciali della missione della nostra chiesa

nel 2014.

MISSIONE NELLE CITTÀ

Quest'anno sarà posta una particolare enfasi sull'iniziativa della Missione nelle Città, un impegno particolare della Chiesa Avventista del 7° Giorno per condividere l'amore di Gesù e la speranza nel suo prossimo ritorno con quanti vivono nelle città più grandi.

Il progetto include oltre 630 grandi città del mondo. Si è già cominciato con New York, l'anno scorso, e si continuerà nel 2014, nel 2015 e oltre. Questo impegno evangelistico sarà multiforme (per tenere conto dei bisogni intellettuali, fisici e spirituali del nostro prossimo) e duraturo, creando così una presenza avventista continua nelle città. Tra i metodi previsti sono inclusi i centri d'influenza, iniziative di preghiera e risveglio, eventi comunitari, seminari sulla salute, attività dei piccoli gruppi, programmi dei Ministeri Femminili e dei Giovani, e quattro campagne evangelistiche di "mietitura".

Durante questi Dieci Giorni di Preghiera porremo l'accento su un bisogno particolare della Missione nelle Città per cui pregare. Per una lista delle città e per avere maggiori informazioni: www.MissiontotheCities.org e www.RevivalandReformation.org/777.

LA PREGHIERA SOLIDALE

Tutti abbiamo già pregato insieme ad altri, ma potresti non avere ancora vissuto la benedizione e la forza della preghiera solidale. Durante questi dieci giorni sarai particolarmente benedetto, unendoti ai tuoi fratelli e alle tue sorelle in una conversazione aperta con Dio. Ecco alcuni consigli per rendere quest'esperienza più gratificante per tutti:

- Fai preghiere brevi: una o due frasi su un solo soggetto. Poi passa la parola agli altri. Se vuoi puoi ancora intervenire successivamente nella preghiera comune, così come avviene in una conversazione.
- Il silenzio è qualcosa di buono, perché dà a tutti del tempo per ascoltare lo Spirito Santo. C'è una benedizione anche nel cantare insieme gli inni che lo Spirito può suggerire.
- Invece di sprecare tempo prezioso cercando di stabilire insieme per cosa pregare, ognuno può innalzare direttamente a Dio la sua richiesta. Gli altri potranno poi sostenere queste preghiere con la propria e presentare i bisogni in un attec-

giamento di unità.

PREGARE E RIVENDICARE SECONDO LE SCRITTURE

Pregare Dio leggendo un testo della Scrittura o ispirandosi a esso è modo molto importante per essere certi che la nostra preghiera sia secondo la volontà di Dio. Restituire a Dio, in preghiera, le sue promesse rafforza notevolmente la nostra esperienza di fede.

A Dio piace che preghiamo usando le parole di lode e le promesse della Scrittura. "La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente; istruitevi ed esortatevi gli uni gli altri con ogni sapienza; cantate di cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali" (Colossesi 3:16). Ti stupirà vedere per quanto tempo un gruppo possa pregare con gioia in questo modo!

Diamo un esempio di come pregare rivolgendosi a Dio con le parole della Scrittura. "Il Signore vi faccia crescere ... per rendere i vostri cuori saldi, irreprensibili in santità davanti a Dio nostro Padre, quando il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi santi" (1 Tessalonicesi 3:13). Si può quindi pregare all'incirca in questo modo: "Caro Signore, per favore, rendi saldo il cuore di mio figlio perché scelga di fare ciò che è giusto. Dagli la tua grazia perché prenda decisioni che lo guidino verso la santità. Gesù, fa' che egli possa desiderare il tuo ritorno...", e così via.

PREGA PER CINQUE PERSONE

Durante questi dieci giorni sei invitato a pregare, in modo speciale, per cinque persone. Possono essere membri della tua famiglia, amici, colleghi di lavoro, vicini di casa o chiunque altro ti stia a cuore. Stasera scrivi su due cartoncini i loro nomi e i motivi per cui vorresti che si pregasse per loro. Una scheda la conserverai tu stesso per ricordarti di intercedere per queste persone. L'altra sarà raccolta dal responsabile del tuo gruppo di preghiera alla fine dell'incontro. In ognuno dei prossimi giorni prenderai dall'apposito contenitore una scheda a caso e pregherai per le persone che vi sono elencate.

In tutto il materiale dei Dieci Giorni di Preghiera 2014, tranne quando diversamente indicato, i testi biblici sono tratti dalla Versione Nuova Riveduta. I brani di Ellen G. White sono tratti da Il manifesto di Gesù. Commento al Sermone sul monte delle Edizioni AdV di Firenze; la versione online del libro in inglese è *Thoughts From the Mount of Blessing* (Con Gesù sul monte delle beatitudini) ed è rintracciabile nel sito

10 giorni di PREGHIERA

www.whiteestate.org

PRIMO GIORNO - IL SEGRETO DEL SUO AMORE

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Gesù era stato in disparte a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: ‘Signore, insegnaci a pregare come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli’”

(Luca 11:1).

LODE (CIRCA 10 MINUTI)

- Comincia il momento di preghiera lodando Dio perché ci insegna a pregare in modo più efficace.
- *“Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede per noi con sospiri ineffabili...”* (Romani 8:26).
- Prendi del tempo per lodare Dio per ciò che egli è (il suo carattere) e per quello che fa.

CONFESSIONE (CIRCA 5 MINUTI)

- Confessa la povertà della tua esperienza nella preghiera e nell'intercessione (a nostro favore e a favore degli altri) e domanda a Dio di perdonare la trascuratezza in questo ambito. “Quanto a me, lungi da me il peccare contro il Signore cessando di pregare per voi!” (1 Samuele 12:23).
- Chiedi a Dio di mostrarti ogni altro peccato che hai bisogno di confessare. Prega poi che tu possa ascoltare silenziosamente la sua risposta. Domanda il suo perdono e accetta con gioia la sua grazia.

SUPPLICA E INTERCESSIONE (CIRCA 35 MINUTI)

- Chiedi a Dio lo Spirito Santo affinché vi insegni a pregare come faceva Gesù e a intercedere per gli altri. “Spanderò sulla casa di Davide e sugli abitanti di Gerusalemme lo spirito di grazia e di supplicazione” (Zaccaria 12:10).
- Prega che nasca una vera passione per la preghiera, un convincimento profondo sul bisogno di pregare e una comprensione della forza che Dio può darvi attraverso la preghiera.
- Prega affinché possano nascere ovunque altri gruppi di preghiera. Chiedi al Signore come incrementare l'esperienza della preghiera nella tua chiesa.
- Chiedi di imparare a pregare per avere la guida di Dio prima di fare qualsiasi progetto.
- Missione nelle Città: i dirigenti della chiesa, incaricati di lavorare per la missione in oltre 630 città,

hanno bisogno di essere saggi, ripieni di Spirito, servitori che cercano e seguono i piani di Dio per convincere le persone. Prega che il Signore possa aiutarli in tutto questo.

- Prega che gli adventisti, e tutti gli altri cristiani, possano vivere un vero risveglio e una riforma sincera nel loro modo di camminare con Dio. Prega che siano ripieni di Spirito Santo, che ognuno possa conoscere Gesù personalmente attraverso la Bibbia e la preghiera, e viva un'esistenza santa. Chiedi tutto questo anche per te, per i membri e il pastore della tua comunità, e per i seguenti gruppi di persone: i dirigenti di chiesa a tutti i livelli, i genitori, i bambini e i giovani, i single, gli insegnanti, i pastori, gli operatori sanitari, i missionari.
- Chiedi a Dio che ti faccia capire per quali cinque persone pregare durante questi dieci giorni, e lascia che lo Spirito li ponga all'attenzione della tua mente. Scrivi su due cartoncini i loro nomi (se è opportuno) e i motivi per cui pregare per loro. Tieni una scheda per te e metti l'altra nel contenitore preparato per tutto il gruppo, affinché si preghi per loro ogni sera.
- Aggiungi alla tua preghiera le altre richieste personali che potresti avere.

RINGRAZIAMENTO (CIRCA 10 MINUTI)

- Rallegrati perché Dio ascolta ed esaudisce le preghiere (Geremia 33:2,3).
- Ringrazialo per l'esaudimento delle preghiere prima ancora di vederne i risultati.

INNI SUGGERITI

Cantate i seguenti inni, o altri, secondo come Dio vi spinge a fare durante l'incontro di preghiera:

- "Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, n. 183); "Vieni le grazie a spargere" (184); "Io voglio questa sera" (317); "O tu che doni la vita" (327); "Dona all'anima mia, maggior santità" (345); "Deh, più vicino" (347).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Voi dunque pregate così..."

(Matteo 6:9)

Il Salvatore ha pronunciato due volte il Padre Nostro: la prima volta davanti alla folla nel Sermone sul Monte, la seconda, alcuni mesi dopo, in presenza dei suoi discepoli. Questi ultimi si erano allontanati per qualche tempo da Gesù. Al loro ritorno lo trovarono assorto, in comunione con Dio.

Non sembrava essersi accorto della loro presenza e continuò a pregare ad alta voce. Il volto del Salvatore era illuminato da una luce divina, come se si fosse trovato in presenza dell'Invisibile. Una forza vivificante scaturiva dalle sue parole, la forza di coloro che parlano con Dio. I cuori dei discepoli furono profondamente toccati da ciò che ascoltarono. Essi avevano notato che spesso egli trascorreva lunghe ore in comunione con il Padre. Egli passava le sue giornate soccorrendo le folle che gli si accalcavano intorno, rivelando i sofismi ingannatori dei rabbini e quest'opera non conosceva soste, tanto che sua madre, i suoi fratelli e anche i suoi discepoli temevano che la fatica mettesse in pericolo la sua vita.

Ma quando alla fine di queste giornate sfibranti tornava da loro, dopo aver trascorso alcune ore nella preghiera, essi non potevano fare a meno di notare il senso di pace che traspariva dal suo viso e la freschezza che la sua persona trasmetteva.

Il tempo vissuto in presenza di Dio gli consentiva, ogni mattina, di tornare davanti alle folle per trasmettere loro il messaggio del cielo. I discepoli erano quindi indotti a collegare queste ore trascorse nella preghiera con la potenza delle sue parole e delle sue azioni. Ecco perché ascoltando la sua invocazione provarono un sentimento di timore e umiltà. Come ebbe finito di pregare, consapevoli del loro immenso bisogno di Dio esclamarono: “Signore, insegnaci a pregare” (cfr. Luca 11:1).

Gesù non propose loro nessuna formula nuova. Egli ripeté la preghiera che aveva già insegnato, come se volesse dire: ciò di cui avete bisogno è capire quello che vi ho già detto; ha un significato profondo che non avete ancora afferrato pienamente.

Questo però non significa che il Salvatore ci costringa a ripetere sempre e soltanto quelle parole. Solidale con l'umanità, egli ci offre il suo ideale di preghiera, così semplice da poter essere adottato anche da un bambino e nello stesso tempo tanto profondo che neanche le intelligenze più raffinate possono afferrarne tutto il significato. Egli ci insegna a presentarci davanti a Dio con riconoscenza, esprimendogli i nostri desideri, confessando i nostri peccati e invocando la sua grazia secondo le sue promesse.

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 102, 103
della versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

SECONDO GIORNO - FIGLI DEL RE

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Padre nostro che sei nei cieli...”

(Matteo 6:9).

LODE

- Loda Dio per essere il tuo amorevole Padre in cielo. “Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo. Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui” (1 Giovanni 3:1).
- Recentemente, in che modo Dio ti ha mostrato il suo amore? Lodalo per questa sua manifestazione.
- Loda Dio per ciò che ha fatto per te oggi, nella settimana appena trascorsa, ecc.

CONFESSIONE

- Confessa la tua mancanza di amore per Dio e per i suoi figli. Chiedigli di perdonare i tuoi dubbi sul suo amore e il tuo scarso impegno per far conoscere la salvezza agli altri.
- Chiedi a Dio di mostrarti ogni peccato che avresti bisogno di confessare. Ascolta poi silenziosamente la sua risposta. Chiedigli di perdonarti e accetta con gioia la sua grazia.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Aggrappati alla promessa dello Spirito. “Se voi dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il vostro Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono” (Luca 11:13).
- Chiedi a Dio di correggerti come un padre amorevole fa con i suoi figli, così che tu possa crescere per essere come lui.
- “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi” (Giovanni 15:12). Domanda a Dio di aiutarti ad amare la tua famiglia, i membri di chiesa, i nemici, i vicini, gli amici e tutti i cristiani che si trovano all'interno del tuo cerchio d'influenza. Chiedi, in particolare, che ti aiuti a prenderti cura della salvezza delle persone e a pregare perché tu possa imparare come amarli in modo tale da poterli condurre a Dio.
- Prega affinché la tua vita e la tua chiesa possano manifestare l'amore di Dio per tutti quelli che vivono attorno a voi.
- Prega perché all'interno delle famiglie e delle chiese avventiste ci siano sempre delle relazioni d'affetto. Prega in modo particolare per i bambini, i ragazzi, i giovani e i nuovi membri di chiesa perché ognuno possa sperimentare l'amore di Dio.

- Prega perché Dio e la sua opera siano la priorità nella nostra vita.
- Missione nelle Città: prega perché gli avventisti delle città vivano una reale esperienza di risveglio e riforma che li porti a testimoniare efficacemente nella loro vita l'amore e la giustizia di Dio; siano attivamente coinvolti in un ministero verso i loro vicini; siano ripieni dello Spirito Santo e resi capaci di svolgere tale ministero.
- Prendi una scheda d'intercessione dall'apposito contenitore e prega per le cinque persone che vi sono nominate. Prega anche per le cinque altre persone che tu stesso hai scelto di porre all'attenzione del Signore in modo speciale, durante questi dieci giorni.
- Prega per le altre necessità che porti in cuore.

RINGRAZIAMENTO

- Ringrazia Dio "perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù" (Galati 3:26).
- Lodalo in fede per i miracoli che sta preparando in risposta alle vostre preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, n. 183); "Ogni creatura lodi te" (12); "Lode all'Altissimo" (16); "Mi amasti, o mio Signor" (41); "Se vicino a Gesù" (90); "O mio Gesù, m'hai detto" (189); "Gesù unisce la chiesa" (190); "Lascia che il Cristo" (519); "Vengo al tuo trono, o mio Signor" (289); "Monti e colline" (522).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Quando pregate dite: Padre nostro..."

Il Salvatore ha pronunciato due volte il Padre Nostro: la prima volta davanti alla folla nel Sermone sul Monte, la seconda, alcuni mesi dopo, in presenza dei suoi discepoli. Questi ultimi si erano allontanati per qualche tempo da Gesù. Al loro ritorno lo trovarono assorto, in comunione con Dio.

Non sembrava essersi accorto della loro presenza e continuò a pregare ad alta voce. Il volto del Salvatore era illuminato da una luce divina, come se si fosse trovato in presenza dell'Invisibile. Una forza vivificante scaturiva dalle sue parole, la forza di coloro che parlano con Dio. I cuori dei discepoli furono profondamente toccati da ciò che ascoltarono. Essi avevano notato che spesso egli trascorreva lunghe ore in comunione con il Padre. Egli passava le sue giornate soccorrendo le folle che gli si accalcavano intorno, rivelando i sofismi ingannatori dei rabbini e quest'opera non conosceva soste, tanto che sua madre, i suoi fratelli e anche i suoi discepoli temevano che la fatica mettesse in pericolo la sua vita.

Ma quando alla fine di queste giornate sfibranti tornava da loro, dopo aver trascorso alcune ore nella pre-ghiera, essi non potevano fare a meno di notare il senso di pace che traspariva dal suo viso e la freschezza che la sua persona trasmetteva.

Il tempo vissuto in presenza di Dio gli consentiva, ogni mattina, di tornare davanti alle folle per trasmettere loro il messaggio del cielo. I discepoli erano quindi indotti a collegare queste ore trascorse nella preghiera con la potenza delle sue parole e delle sue azioni. Ecco perché ascoltando la sua invocazione provarono un sentimento di timore e umiltà. Come ebbe finito di pregare, consapevoli del loro immenso bisogno di Dio esclamarono: "Signore, insegnaci a pregare" (cfr. Luca 11:1).

Gesù non propose loro nessuna formula nuova. Egli ripeté la preghiera che aveva già insegnato, come se volesse dire: ciò di cui avete bisogno è capire quello che vi ho già detto; ha un significato profondo che non avete ancora afferrato pienamente.

Questo però non significa che il Salvatore ci costringa a ripetere sempre e soltanto quelle parole. Solidale con l'umanità, egli ci offre il suo ideale di preghiera, così semplice da poter essere adottato anche da un bambino e nello stesso tempo tanto profondo che neanche le intelligenze più raffinate possono afferrarne tutto il significato. Egli ci insegna a presentarci davanti a Dio con riconoscenza, esprimendogli i nostri desideri, confessando i nostri peccati e invocando la sua grazia secondo le sue promesse.

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 102, 103
della versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

TERZO GIORNO - AL DI SOPRA DI OGNI NOME

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“...sia santificato il tuo nome...”

(Matteo 6:9)

LODE

- Loda Dio per il suo santo nome e per tutto ciò che esso ci rivela sul suo carattere. “Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace” (Isaia 9:6).
- Loda Gesù perché ci offre la sua giustizia in modo che anche noi possiamo essere santi come lui è santo.
- Usa i Salmi come guida per la lode a Dio, per ciò che egli è e per ciò che fa.

CONFESSIONE

- Chiedi perdono per le volte che hai profanato il nome di Dio con le parole, i pensieri o le azioni. Confessa la tua mancanza di santità e accetta il suo perdono. “..il tuo salvatore è il Santo d'Israele, che sarà chiamato Dio di tutta la terra” (Isaia 54:5).
- Chiedi a Dio di mostrarti ogni peccato che avresti bisogno di confessare. Ascolta poi in silenzio la sua risposta. Chiedigli di perdonarti e accetta con gioia la sua grazia.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Aggrappati alla promessa che “egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e con il fuoco” (Matteo 3:11).
- Prega per te stesso, i membri della tua chiesa e tutti gli avventisti affinché possiamo: allontanarci da ogni forma di peccato; imparare a vivere sempre con Cristo, “chi dice di rimanere in lui, deve camminare com'egli camminò” (1 Giovanni 2:6); fare l'esperienza della santificazione e vivere una vita santa, “..ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: ‘Siate santi, perché io sono santo’” (1 Pietro 1:15,16).
- Prega affinché in ogni aspetto della nostra vita possiamo “rendere manifesto” il nome di Dio senza disonorarlo in alcun modo.
- Prega perché possiamo capire veramente come avvicinarci a Dio con timore e tremore.
- Missione nelle Città: prega per tutti coloro che svolgono studi biblici, evangelizzazione medica, assistenza sociale, attività per i bambini e i giovani, ministero della preghiera, ecc., perché ognuno possa ricevere ciò che gli serve per fare progredire l'opera e portare molto frutto.

- Pregha perché Dio ci aiuti a possedere il suo carattere.
- Pregha perché possiamo accettare pienamente la grazia e la giustizia di Cristo.
- Prendi una scheda d'intercessione dall'apposito contenitore e leggi le richieste che contiene insieme a quelle della tua scheda personale. Poi chiedi a Dio di aiutarti a pensare a quali testi biblici potresti ispirarti nel pregare per queste persone. Potrebbe essere un solo testo biblico o anche diversi. Scrivi sulla scheda i riferimenti di questi versetti e prega per le persone seguendo i pensieri delle Scritture.
- Pregha per le altre necessità che porti in cuore.

RINGRAZIAMENTO

- Ringrazia Dio perché ci mette in grado di vivere una vita santa che lo rappresenti nel mondo.
- Lodalo con fede per i miracoli che prepara in risposta alle preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, n. 183); "O tu che doni la vita" (327); "Sull'ali d'oro della fe'" (332); "Dona all'alma mia" (344); "La tua presenza brama" (402); "Santo, Santo, Santo" (410).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Sia santificato il tuo nome"

Santificare il nome del Signore significa rivolgersi a lui con riverenza perché "...santo e tremendo è il suo nome" (Salmo 111:9). Il nome e gli attributi di Dio non devono mai essere pronunciati con leggerezza. La preghiera ci permette di entrare nella sala delle udienze dell'Altissimo, a cui dobbiamo presentarci con sacro rispetto. Alla sua presenza gli angeli si coprono il volto, i cherubini e i serafini, risplendenti di santità, si avvicinano al suo trono manifestando profondo rispetto. Noi che siamo peccatori non dobbiamo rivolgerci al nostro Signore e Creatore con la stessa riverenza e atteggiamento di adorazione? Ma santificare il nome di Dio significa molto più di questo. Anche noi, come gli ebrei al tempo del Cristo, possiamo manifestare una grande venerazione esteriore e tuttavia profanare continuamente il suo nome. "...Il Signore! Il Signore! Il Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in bontà e fedeltà... che perdona l'iniquità, la trasgressione e il peccato..." (Esodo 34:5-7).

A proposito della chiesa di Cristo è stato scritto: "...Questo è il nome con cui sarà chiamata: Signore, nostra giustizia" (Geremia 33:16). Questo appellativo viene attribuito a ogni discepolo di Gesù, è l'eredità di ogni figlio di Dio. Il padre, infatti, dà il nome alla famiglia.

Durante le difficoltà e le vicissitudini d'Israele, il profeta Geremia pregava dicendo: "...Il tuo nome è invocato su di noi; non abbandonarci!" (Geremia 14:9).

Questo nome è onorato in cielo dagli angeli e dagli abitanti dei mondi che non hanno peccato. Quando diciamo: "Sia santificato il tuo nome" significa che desideriamo che esso sia santificato nel mondo e in noi stessi. Dio ci ha riconosciuto come suoi figli davanti agli angeli e davanti agli uomini, dobbiamo temere di profanare "...il buon nome che è stato invocato su di voi" (Giacomo 2:7).

Dio ci invia nel mondo come suoi rappresentanti e anche i nostri gesti più insignificanti devono glorificare il suo nome. Questa preghiera richiede che chi la pronuncia abbia un carattere simile al suo. Non potete rappresentarlo davanti al mondo se la vostra vita e il vostro carattere non sono in sintonia con lui. Ma questo si realizzerà solo se accetterete la sua grazia e la sua giustizia.

10 giorni di PREGHIERA

QUARTO GIORNO - IL REGNO VIENE PRIMA

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Venga il tuo regno”

(Matteo 6:10).

LODE

- “Ecco, sto per venire” (Apocalisse 22:7). Loda Dio per le tante cose buone che opera nella chiesa, proprio in questo momento, per preparare noi e il mondo al suo prossimo ritorno.
- Loda Dio per ciò che è e per ciò che ha fatto nella tua vita oggi, la settimana scorsa, ecc.

CONFESSIONE

- Chiedi perdono poiché troppo spesso non hai fatto del regno di Dio e della sua giustizia la priorità nella tua vita, considerando soprattutto l'imminenza della seconda venuta di Gesù (Matteo 6:33; 3:2).
- Chiedi a Dio di mostrarti ogni peccato che avresti bisogno di confessare. Ascolta poi silenziosamente la sua risposta. Chiedigli di perdonarti e accetta con gioia la sua grazia.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Invoca il dono dello Spirito per testimoniare di Cristo con potenza. “Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra” (Atti 1:8).
- Chiedi a Dio che faccia sorgere in noi un amore profondo per i peccatori, che ci spinga a condividere regolarmente e con tutto il cuore la nostra fede in Gesù.
- Prega affinché i membri di chiesa non facciano dipendere la loro crescita spirituale solo dai pastori, e non si aspettino che siano solo i pastori a svolgere i ministeri di testimonianza e servizio. Prega in modo speciale per gli impegni evangelistici locali e mondiali: progetti validi ed efficaci guidati dallo Spirito; impegni delle chiese locali; organizzazioni evangelistiche della chiesa; l'opera sanitaria; impegni evangelistici di sostegno; impegno di testimonianza multiforme verso le persone che abitano nelle grandi città del mondo
- Prega perché le chiese implementino un cammino di crescita che coinvolga tutti nell'evangelizzazione, nell'avvicinare le persone a Gesù e nel discepolato.
- Missione nelle città: prega per gli oltre 250 operai che si sono preparati nella Scuola internazionale sul campo per l'evangelizzazione urbana (International Field School of Urban Evangelism) realiz-

zata a New York l'anno scorso, perché diventino dei leader capaci nel portare il Vangelo nei loro Paesi.

- Prega perché Dio guidi gli avvenimenti del mondo in modo che tutti abbiano la possibilità di conoscere Gesù, che la sua opera si possa essere conclusa e il suo ritorno avvenga presto! Prega in modo particolare per la tua comunità locale.
- Insieme agli altri, intercedi per le cinque persone che hai scritto sul tuo cartoncino e per quelli nominati in un'altra scheda d'intercessione. Prega secondo i testi biblici annotati ieri e aggiungine altri secondo quanto ti suggerisce il Signore.
- Prega per le altre necessità che porti in cuore.

RINGRAZIAMENTO

- "Il Signore mi libererà da ogni azione malvagia e mi salverà nel suo regno celeste. A lui sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen" (2 Timoteo 4:18).
- Lodalo con fede per i miracoli che sta preparando in risposta alle vostre preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, 183); "Cercate prima il Regno di Dio" (G.A. in concerto, 19); "Nel Signor è la mia speranza" (Canti di lode, 69); "Io servo il Salvatore" (70); "T'appartengo, Signor" (71); "Vieni, mi disse" (206); "È dolce al tuo servizio" (207); "Ambasciatori noi siamo del cielo" (212); "Odi tu? Gesù ti chiama" (216); "Innalzate il vessil della croce" (226).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Venga il tuo regno" (Matteo 6:10)

Dio è nostro Padre. Egli ci ama e si occupa di noi come suoi figli. Ma è anche il grande Re dell'universo. Gli interessi del suo regno sono anche i nostri e quindi dobbiamo collaborare per la sua realizzazione.

I discepoli del Cristo credevano in un'instaurazione immediata del regno di Dio. Con questa preghiera Gesù indica che tutto si sarebbe realizzato in futuro. Le parole rappresentavano, comunque, una promessa: anche se non ne avrebbero visto la concretizzazione nell'arco della loro vita, il fatto che Gesù li invitò a pregare per questo obiettivo significa che ci sarà un momento preciso, fissato da Dio, per la realizzazione di questo re-gno.

Il regno della grazia di Dio si stabilisce ogni volta che i peccatori si affidano alla sovranità del suo amore. Ma il regno di gloria si realizzerà solo al ritorno di Gesù. "...Il regno, il potere e la grandezza dei regni che sono sotto tutti i cieli saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo..." (Daniele 7:27). Essi prenderanno possesso del regno preparato per loro "fin dalla fondazione del mondo" (Matteo 25:34). Allora il Cristo, nella pienezza della sua potenza, farà il suo ingresso trionfale.

Le porte del cielo si apriranno e il Salvatore entrerà scortato dalla folla dei redenti che lo acclameranno Re dei re e Signore dei signori. Yahweh Emmanuele sarà "...re di tutta la terra; in quel giorno il Signore sarà l'unico" (Zaccaria 14:9). "...Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro, essi saranno suoi popoli e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio" (Apocalisse 21:3).

Gesù ha detto che prima che tutto questo si realizzi "questo vangelo del Regno sarà predicato in tutto il

mondo, affinché ne sia resa testimonianza a tutte le genti; allora verrà la fine” (Matteo 24:14).

Il suo regno non sarà stabilito prima che il messaggio della sua grazia non sia stato proclamato al mondo intero. Perciò quando ci consacriamo a Dio e collaboriamo per la salvezza degli uomini, affrettiamo la venuta del suo regno. Soltanto coloro che si dedicano totalmente al suo servizio, ripetendo “Eccomi manda me!” (Isaia 6:8), “per aprire gli occhi [ai peccatori], affinché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, e ricevano, per la fede in me, il perdono dei peccati e la loro parte di eredità fra i santificati” (Atti 26:18), soltanto loro pregano veramente con convinzione quando dicono: “Venga il tuo regno”.

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 107, 108
della versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

QUINTO GIORNO - CAMMINARE CON GESÙ

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo”

(Matteo 6:10).

LODE

- Loda il Signore per il fatto che “questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate” (1 Tessalonicesi 4:3).
- Hai certamente visto Dio operare nei giorni appena trascorsi! Lodalo per i suoi interventi nel suo popolo e per come ci guida alla comprensione e attuazione della sua volontà.
- Loda Dio per il suo carattere. Se lo desideri, completa la frase seguente: “Signore, ti lodiamo perché sei _____”.

CONFESSIONE

- Chiedi a Dio di rivelarti in quali occasioni e in che modo non hai avuto piacere a fare la sua volontà. “Dio mio, io prendo piacere nel fare la tua volontà, e la tua legge è dentro il mio cuore” (Salmo 40:3 Nuova Diodati).
- Prendi del tempo per permettere a Dio di mostrarti ciò che dovresti cambiare nella tua vita. Confessa silenziosamente i tuoi errori e accetta il suo perdono.
- Chiediamo insieme perdono a Dio per tutto ciò che, in quanto popolo, non stiamo facendo secondo la sua volontà.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Chiedi che lo Spirito possa guidarti a fare la volontà di Dio: “Insegnami a far la tua volontà, poiché tu sei il mio Dio, il tuo spirito benevolo mi guidi in terra piana” (Salmo 143:10).
- Chiedi che i nostri pensieri siano trasformati e possiamo conoscere la volontà di Dio. Vedi Romani 12:2.
- Chiedi l’umiltà di comprendere e fare la volontà di Dio in ogni aspetto della vita senza più resistere al suo volere.
- Prega per essere forte e perseverante nel fare la volontà di Dio anche quando è difficile. “Infatti avete bisogno di costanza, affinché, fatta la volontà di Dio, otteniate quello che vi è stato promesso” (Ebrei 10:36).
- Prega che ogni membro (della tua chiesa locale e nel resto del mondo) comprenda cosa può fare per

l'opera del Signore, in che modo realizzarlo ed essere attivo nella missione.

- Prega per il pastore, gli anziani di chiesa e anche per tutti gli altri dirigenti avventisti, perché possano trascorrere più tempo con Gesù e conoscere meglio quale sia e come realizzare la sua volontà per la chiesa.
- Missione nelle Città: prega perché le fortezze di Satana crollino e le porte possano aprirsi alla predicazione del Vangelo nelle 630 città che sono l'obiettivo della nostra missione speciale.
- Insieme con altri fratelli e sorelle, intercedi per le cinque persone che hai deciso di presentare al Signore durante questi dieci giorni. Scegli anche una scheda dal contenitore delle intercessioni e prega per le persone in essa indicate.
- Prega per le altre richieste che ti stanno a cuore.

RINGRAZIAMENTO

- "In ogni cosa rendete grazie, perché questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi" (1 Tessalonicesi 5:18).
- Loda Dio con fede per i miracoli che egli prepara in risposta alle vostre preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, 183); "Io son l'argilla, o mio Signor" (83); "Questo mio cuore offro a te" (87); "Se vicino a Gesù" (90); "Fammi tuo servo" (491); "Il potere dell'amore" (510).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo"

La volontà di Dio è riassunta nei comandamenti della sua legge, i cui principi sono gli stessi del cielo. Conoscere questa volontà è l'ideale più elevato per gli esseri del cielo, e adempierla l'obiettivo più nobile a cui possono dedicare le loro facoltà.

Questa ubbidienza, tuttavia, non è di tipo legalistico. Gli angeli presero coscienza dell'esistenza della legge dopo la ribellione di Satana. Essi esercitano i loro compiti come figli: un'armonia perfetta li unisce al Creatore. L'ubbidienza non rappresenta un peso per loro, perché l'amore per il Signore ispira ogni loro azione. La stessa esperienza è vissuta da coloro che vivono alla presenza del Cristo "speranza di gloria", per coloro nel cui animo riecheggiano queste [130] parole: "Dio mio desidero fare la tua volontà, la tua legge è dentro il mio cuore" (Salmo 40:8).

"Sia fatta la tua volontà anche in terra come è fatta in cielo" esprime il desiderio di vedere la fine del regno di Satana, l'eliminazione definitiva del peccato e l'instaurazione di un regno in cui prevale la giustizia. Sulla terra, come in cielo, allora si compirà "... con potenza ogni vostro buon desiderio e l'opera della vostra fede" (2 Tessalonicesi 1:11).

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 109, 110
della versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

SESTO GIORNO - RICOLMO D'ABBONDANZA

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Dacci oggi il nostro pane quotidiano”

(Matteo 6:11).

LODE

- Loda il Signore che provvede a ogni nostro bisogno. “La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù” (2 Pietro 1:3).
- In che modo Dio ha provveduto per te recentemente? Lodalo per qualcosa di preciso che ha fatto per le tue necessità fisiche, mentali, spirituali e sociali, nella settimana appena passata.

CONFESSIONE

- Hai veramente fiducia che Dio voglia aiutarti in ogni ambito della tua vita? Lascia che egli legga nel tuo cuore e aiuti anche te a farlo. Confessa poi il tuo peccato e accetta il suo perdono.
- Hai condiviso generosamente le risorse che Dio ti ha dato (tempo, denaro, talenti, etc.) con i bisognosi? Se non è così, chiedi a Dio come mettere ogni cosa al suo posto. In che modo Dio ti sta chiedendo di condividere con gli altri qualcosa di te stesso?

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Afferra la promessa dello Spirito Santo, perché ti dia vita attraverso la Parola di Dio: “..ecco, io farò sgorgare su di voi il mio spirito, vi farò conoscere le mie parole” (Proverbi 1:23).
- Prega perché gli avventisti siano sempre “il popolo della Parola”, studiosi della Bibbia (e dello Spirito della Profezia) e mettano in pratica gli insegnamenti di Dio. “Adoperatevi non per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura in vita eterna e che il Figlio dell’uomo vi darà” (Giovanni 6:27).
- Intercedi per le tantissime persone che nel mondo aspettano con ansia di essere saziati di cibo fisico e spirituale. Prega per le organizzazioni avventiste (ADRA, Servizi comunitari di beneficenza e altri) che lavorano per aiutare le persone in difficoltà, perché ricevano le risorse di cui hanno bisogno per compiere la loro missione.
- Prega perché tu, la tua comunità e tutta la chiesa mondiale comprendiamo come fare fronte alle necessità dei tanti poveri e bisognosi. Prega perché la nostra vita sia orientata al servizio.
- Missione nelle Città: prega perché il lavoro che iniziato a New York continui e produca un’abbondante raccolto, e perché cominci a manifestarsi quel “movimento possente” promesso durante il lavoro nelle città.

- Prega per il sistema educativo avventista perché corrisponda completamente a ciò che Dio vuole che sia. Prega in modo particolare perché gli insegnanti possano approfondire la loro personale conoscenza di Dio, in modo che possano provvedere agli studenti il "Pane della vita". Prega per la nostra facoltà di "Villa Aurora" a Firenze.
- Insieme a una sorella o fratello, intercedi per le cinque persone che hai inserito nella tua lista di preghiera e per le cinque altre indicate sulla scheda presa dal contenitore comune. Chiedi al Signore che possano diventare degli studiosi appassionati della Bibbia e innamorarsi di Gesù.
- Cosa ti serve oggi? Chiedilo a Dio e ringrazialo per averti esaudito.
- Prega per le altre richieste che hai a cuore.

RINGRAZIAMENTO

- Ringrazia Dio perché Gesù è "pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà mai più sete" (Giovanni 6:35).
- Loda Dio con fede per i miracoli che prepara in risposta alle vostre preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, 183); "La tua parola" (44); "Canta di nuovo agli uomini" (45); "Una lampada al nostro piede" (46); "Se vicino a Gesù" (90); "Ei verrà, tornerà quaggiù" (224); "Vai e racconta" (225); "La storia di Gesù" (403).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Dacci oggi il nostro pane quotidiano"

La prima parte della preghiera insegnata da Gesù riguarda il nome, il regno e la volontà di Dio: il suo nome sia santificato, il suo regno venga e la sua volontà sia fatta. Quando nella nostra vita avremo accordato il primo posto al Signore potremo chiedergli con fiducia di rispondere alle nostre necessità. Se abbiamo rinunciato a noi stessi, se ci siamo affidati al Cristo, siamo diventati membri della famiglia di Dio e tutto quello che è nella casa del Padre ci appartiene: tutti i tesori di Dio sono nostri, sia oggi sia nell'eternità.

Possiamo contare sul ministero degli angeli, sui doni dello Spirito Santo e sulla collaborazione umana che ci offrono i redenti. Tutto ciò Dio ce lo concede nella misura in cui può contribuire al nostro bene. Perfino l'odio dei nostri nemici può trasformarsi in una benedizione perché, mettendoci alla prova, ci prepara per il cielo. "E voi siete di Cristo... tutto vi appartiene" (1Corinzi 3:23, 21).

Noi siamo come bambini che non sono ancora entrati in possesso della loro eredità. Dio non ci affida tutti i doni preziosi che ci ha destinato perché teme che Satana ci seduca con i suoi inganni, come ha fatto con i nostri progenitori nel giardino dell'Eden e quindi il Cristo li custodisce per noi, al sicuro dagli attacchi di Satana.

Come bambini riceviamo ogni giorno quello che ci occorre per le nostre esigenze quotidiane. Ogni giorno dobbiamo pregare dicendo: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano".

Non scoraggiamoci se non ne abbiamo a sufficienza per il futuro. La promessa è: "... Abita il paese e pratica la fedeltà...lo sono stato giovane e son anche divenuto vecchio, ma non ho mai visto il giusto abban-

donato, né la sua discendenza mendicare il pane” (Salmo 37:3, 25).

Colui che inviò i corvi per nutrire Elia presso il torrente Kerit, non abbandonerà nessuno dei suoi figli fedeli.

Ecco che cosa è stato scritto di chi vive secondo giustizia: “... Il suo pane gli sarà dato, la sua acqua gli sarà assicurata” (Isaia 33:16).

“Non saranno confusi in tempo di sventura, ma saranno saziati in tempo di fame” (Salmo 37:19). “Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui?” (Romani 8:32).

Colui che alleviò le preoccupazioni della madre vedova, e l'aiutò a provvedere alle necessità della famiglia a Nazaret, simpatizza con ogni madre che lotta contro le difficoltà per assicurare il cibo ai suoi figli. Colui che si interessava delle folle, “perché erano stanche e sfinite” (Matteo 9:36), ha sempre compassione dei poveri che soffrono. Le sue mani li benedicono e quindi, nella preghiera che insegnò ai discepoli, ci insegna a ri-cordarci dei poveri.

Quando diciamo: “Dacci oggi il nostro pane quotidiano” preghiamo per gli altri e per noi stessi. Riconosciamo che quello che Dio ci dà non è soltanto per noi. Il Signore ci accorda i suoi doni per soccorrere coloro che hanno bisogno (cfr. Salmo 68:10).

Egli infatti ci dice: “... Quando fai un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i vicini ricchi; perché essi potrebbero a loro volta invitare te, e così ti sarebbe reso il contraccambio; ma quando fai un convito, chiama poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato, perché non hanno modo di contraccambiare; infatti il contraccambio ti sarà reso alla risurrezione dei giusti” (Luca 14:12-14).

“Dio è potente da fare abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto quel che vi è necessario, abbondiate per ogni opera buona... Chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina abbondantemente mieterà altresì abbondantemente” (2 Corinzi 9:8, 6).

La preghiera per il pane quotidiano non si riferisce soltanto al nutrimento del corpo, ma anche a quello spirituale, indispensabile allo spirito per assicurare la vita eterna. Gesù dice: “Adoperatevi non per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura in vita eterna... se uno mangia di questo pane vivrà in eterno” (Giovanni 6:27, 51).

Il nostro Salvatore è il pane della vita: beneficiando del suo amore, che penetra in noi, mangiamo veramente il pane che è disceso dal cielo.

Riceviamo il Cristo attraverso la sua Parola, e lo Spirito Santo ci viene accordato per comprenderla e accettare le sue verità. Ogni giorno, leggendo le Scritture, dobbiamo pregare perché lo Spirito di Dio ci riveli la verità che può rafforzare il nostro spirito per soddisfare le esigenze quotidiane.

Insegnandoci a chiedere ogni giorno quello di cui abbiamo bisogno, per il nostro corpo e per il nostro spirito, Dio ha un obiettivo: desidera che ci sentiamo dipendenti da lui, cerca di stabilire un legame profondo grazie al quale, tramite la preghiera e lo studio delle preziose verità della sua Parola, saremo nutriti e dissetati alla Fonte della vita.

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 110-113
della versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

SETTIMO GIORNO - MANI INNOCENTI, PURI DI CUORE

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori”

(Matteo 6:12)

LODE

- Loda il Signore perché ha un cuore ricco di perdono (Esodo 34:6,7).
- “Poiché tu, o Signore, sei buono, pronto a perdonare, e misericordioso verso quanti t’invocano” (Salmo 86:5).
- In che cosa hai visto Dio all’opera oggi? Lodalo per quello che sta facendo.

CONFESSIONE

- Prenditi un momento di raccoglimento e chiedi a Dio di investigare il tuo cuore e mostrarti ogni peccato che ti sta separando da lui. Man mano che comprendi, chiedigli di perdonarti (1 Giovanni 1:9).
- C’è per caso una qualche area della tua vita in cui Satana trova ancora terreno fertile? In caso affermativo, apri la Bibbia al Salmo 51 e prega silenziosamente con le sue parole come espressione del tuo pentimento, in modo che Dio possa darti la vittoria su questo peccato.
- Chiedi silenziosamente che Dio perdoni la tua scarsa propensione a perdonare gli altri.
- C’è qualcuno che tu debba ancora perdonare? Chiedi perdono per la tua resistenza a farlo e ascolta la voce di Dio che vuole insegnarti a migliorare le cose. Scrivi quello che Dio ti sta chiedendo di fare.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Chiedi lo Spirito Santo promesso subito dopo il pentimento: “Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà” (Atti 2:38,39).
- Prega perché tutte le nostre relazioni siano improntate a gentilezza fraterna. “Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo” (Efesini 4:32).
- Chiedi a Dio di riconciliarci gli uni con gli altri, di guarire le nostre relazioni spezzate e di renderci uniti. Prega perché questo avvenga: tra genitori e figli, tra gli amici dentro e fuori della chiesa, con coloro che ancora non hanno accettato Gesù, tra i dirigenti e i membri di chiesa.

- Prega perché l'unità della chiesa sia fondata sulla Parola di Dio.
- Supplica Dio perché sostenga il nostro desiderio che l'unità caratterizzi tutte le nostre organizzazioni, scuole, campagne evangelistiche, servizi per i bisognosi, chiese locali.
- Missione nelle Città: Prega perché Dio prepari il cuore delle persone e le conduca a sé; perché nelle 630 grandi città sia superato ogni pregiudizio contro gli avventisti; perché gli avventisti siano una testimonianza vivente dell'amore di Dio verso tutti.
- Unisciti ad altri per intercedere per le cinque persone che hai inserito nella tua lista di preghiera e per le altre cinque indicate nella scheda di intercessione presa dal contenitore comune. Presenta al Signore, a loro favore, le promesse che egli ha fatto. Chiedi in modo particolare che siano perdonate e che imparino a perdonare.
- Prega per le altre richieste che hai nel cuore.

RINGRAZIAMENTO

- Ringrazia Dio per il dono del perdono. "Come è lontano l'oriente dall'occidente, così ha egli allontanato da noi le nostre colpe" (Salmo 103:12).
- Ringrazia Dio perché risponde alle tue preghiere.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, 183); "Prezioso è Gesù Salvatore" (59); "Nel Signore è la mia speranza" (69); "Redento son io dal Signore" (275); "Solo un guardo rivolto alla croce" (276); "Così qual sono" (311); "Apri i miei occhi" (476); "Cambia il cuore mio" (479); "Tocca il mio cuore" (545).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"Rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori."

Gesù ci insegna che Dio può perdonarci nella misura in cui perdoniamo i nostri simili. L'amore di Dio ci avvicina a lui e suscita in noi simpatia per i nostri fratelli. Per completare il Padre Nostro Gesù aggiunge: "Perché se voi perdonate agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche voi; ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe" (Matteo 6:14).

Chi non perdona si priva dell'unico modo per beneficiare della misericordia divina. Se chi ci ha fatto un torto non confessa il suo peccato, non abbiamo il diritto di negargli il perdono. Il suo dovere è quello di manifestare il pentimento e confessare il proprio errore, ma noi dobbiamo dimostrarci misericordiosi verso chi ci ha offesi anche se egli non riconosce i suoi torti. Per quanto abbiano potuto ferirci, non dobbiamo serbare rancore né addolorarci troppo per il torto ricevuto.

Dobbiamo perdonare chi ci ha fatto del male, come speriamo di essere perdonati da Dio quando lo abbiamo offeso.

Il perdono ha un significato più ampio di quanto molti possano immaginare. Quando Dio dice che è "largo nel perdonare" aggiunge, come se il significato di questa promessa superasse la nostra comprensione:

“Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri” (Isaia 55:8,9).

Il perdono di Dio non è come un atto giudiziario che ci assolve dalla condanna. Non rappresenta soltanto il perdono del peccato ma la liberazione dal peccato. L'amore che redime trasforma il cuore. Davide aveva compreso il significato del perdono quando pregava: “O Dio, crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito ben saldo” (Salmo 51:10) o quando esclamava: “Come è lontano l'oriente dall'occidente, così egli ha allontanato da noi le nostre colpe” (Salmo 103:12).

Dio ha sacrificato se stesso per i nostri peccati tramite il Figlio che ha subito la crudele morte della croce. Ha portato per noi il peso del peccato “giusto per gli ingiusti” per rivelarci il suo amore e legarci a lui. Egli afferma: “Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo” (Efesini 4:32). Permettete che Gesù, la Vita divina, sia presente in voi, che si manifesti così l'amore di Dio che dona speranza e pace a chi è afflitto. Per poterci avvicinare al Signore dobbiamo far conoscere anche agli altri la grazia di cui noi stessi beneficiamo.

Prima di ricevere in noi e di comunicare ad altri l'amore misericordioso di Dio è necessario che noi stessi lo conosciamo e lo sperimentiamo (cfr. 1Giovanni 4:16). Con tutti i mezzi a sua disposizione Satana cerca di impedirci di scorgere questo amore e farci credere che i nostri errori abbiano offeso Dio così gravemente da indurlo a non ascoltare le nostre preghiere e negarci la benedizione e la salvezza. Vediamo solo le nostre mancanze e pensiamo di non avere nulla di buono che ci possa fare apprezzare da Dio. Satana ci ripete che il nostro caso è disperato e che non c'è speranza di migliorare i difetti del nostro carattere. Quando vogliamo avvicinarci a Dio il nemico sussurra: “A cosa serve pregare? Non hai commesso quel peccato così grave? Non hai forse offeso Dio? Non hai disubbidito alla tua coscienza?”.

Ma noi possiamo respingere le sue insinuazioni replicando: “... Il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato” (1Giovanni 1:7). Proprio quando il sentimento di colpa ci impedisce di pregare allora dobbiamo farlo. Ci si può vergognare e sentire umiliati ma si deve pregare e credere che “... Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori” (1Timoteo 1:15).

Il perdono e la riconciliazione con Dio vengono accordati ai peccatori non per le loro opere o per un qualsiasi merito, ma come dono gratuito frutto della giustizia del Cristo.

Non dobbiamo cercare di sminuire la nostra colpevolezza scusando il peccato. Dobbiamo accettarne la valutazione di Dio. Il Calvario soltanto può rivelare la terribile gravità del peccato. Se dovessimo portare il peso dei nostri errori ne saremmo schiacciati.

Ma colui che era senza colpe ha preso il nostro posto e, nonostante non lo meritasse, si è accollato i nostri peccati. “Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1Giovanni 1:9).

Questa è una verità meravigliosa. Pur rispettando la coerenza della sua legge Dio ha trovato il modo per giustificare coloro che credono in Gesù.

“Quale Dio è come te, che perdoni l'iniquità e passi sopra alla colpa del resto della tua eredità? Egli non serba la sua ira per sempre, perché si compiace di usare misericordia” (Michea 7:18).

10 giorni di PREGHIERA

OTTAVO GIORNO - VITTORIA IN GESÙ

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“...e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno”

(Matteo 6:13)

LODE

- Loda Dio perché è più potente del nemico (Apocalisse 5:12)!
- Loda Dio perché si impegna a liberarci dal male. “Il Signore mi libererà da ogni azione malvagia e mi salverà nel suo regno celeste” (2 Timoteo 4:18).
- Loda Dio perché ci dà la forza per affrontare le tentazioni di ogni giorno (1 Corinzi 10:13).
- Loda Dio per qualcosa di specifico che ha fatto questa settimana in risposta alle tue preghiere.

CONFESSIONE

- Chiedi a Dio di mostrarti abitudini, modo di pensare o qualsiasi altra cosa che dia spazio al diavolo nella tua vita. Confessa silenziosamente questi peccati e chiedi a Dio di insegnarti come avere la vittoria in Cristo.
- Chiedi a Dio di perdonarti di essere tiepido/a come Laodicea. Prega anche per la tua comunità. Supplicalo di darci un amore ardente per lui e di colmarci della sua virtù.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Chiedi una continua effusione dello Spirito Santo affinché possiamo vivere una vita santa. “Camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne” (Galati 5:16).
- Prega per te stesso e per tutti gli avventisti, perché possiamo essere vittoriosi sul peccato, accettando e facendo nostra la vita e la morte di Gesù (Romani 6:1-14).
- Nella tua preghiera indossa l'armatura di Dio come descritta in Efesi 6:10-18. Prega per i nostri bambini, i pastori, le persone che ami, gli amici... perché anch'essi siano rivestiti dell'armatura di Dio e possano resistere agli attacchi del maligno.
- Prega che ci sia un'avversione profonda verso il male e un amore intenso per la verità.
- Prega perché Dio infranga il dominio dei media (TV, Internet, musica, ecc.) nella nostra vita.
- Chiedi la libertà da pensieri, comportamenti, abitudini ossessivi e disfunzionali (2 Corinzi 10:3-5).
- Missione nelle Città: prega perché il secolarismo, le false religioni e altre filosofie non conformi

alla volontà di Dio crollino nel cuore e nella mente di chi abita nelle grandi città. Pregha che la gente comprenda la falsità del postmodernismo e desideri conoscere la verità. Pregha anche che possa desiderare ardentemente i valori dello Spirito.

- Chiedi che Dio ci aiuti a pentirci della nostra tiepidezza per prepararci a ricevere la pioggia dell'ultima stagione.
- Insieme con altri fratelli e sorelle intercedi per le cinque persone che hai inserito nella tua lista di preghiera e per le altre cinque indicate nella scheda di intercessione presa dal contenitore comune. Presenta al Signore, a loro favore, le promesse che egli ha fatto. Chiedi in modo particolare che, con l'aiuto del Signore Gesù, siano vittoriose su ogni peccato che possa esistere nella loro vita (1 Corinzi 10:13).
- Pregha per le altre richieste che custodisci nel cuore.

RINGRAZIAMENTO

- "Ma il Signore è fedele ed egli vi renderà saldi e vi guarderà dal maligno" (2 Tessalonicesi 3:3).
- Con fede ringrazia Dio per tutto quello che sta realizzando nella vita di coloro per i quali intercedi, anche se ancora non riesci a vedere nessun cambiamento. Ringrazialo per ogni altra cosa hai in cuore.

INNI SUGGERITI

"Santo Spirito, deh, scendi" (Canti di lode, 183); "Niente fra Cristo e il mio cuore" (74); "Teneramente" (99); "O tu che ricerchi la vita" (100); "Tu che sei la nostra fede" (257); "Vengo al tuo trono, o mio Signor" (289); "Gesù, perdonami" (300); "Mi leverò e andrò dal Padre" (301); "Io sento la tua voce" (307); "Deh, più vicino" (347); "Cambia il cuore mio" (479).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

"E non esporci alla tentazione ma liberaci dal maligno."

La tentazione è l'incitamento a peccare. Non proviene da Dio ma da Satana e dal male che è in noi. "... Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno" (Giacomo 1:13).

Satana cerca con tutti i mezzi che ha a disposizione di farci peccare per dimostrare agli uomini e agli angeli le nostre colpe e reclamarci come sua proprietà. [...] (Zaccaria 3:1-4).

Nel suo grande amore Dio cerca di sviluppare in noi le virtù preziose del suo spirito. Egli permette che incontriamo ostacoli, persecuzioni e difficoltà, perché queste esperienze non rappresentino per noi soltanto sofferenze ma le maggiori benedizioni della nostra vita. Infatti ogni tentazione respinta, ogni prova sopportata con coraggio infonde in noi nuova energia e ci fa progredire nella formazione del carattere.

Chi riesce a resistere alla tentazione in virtù della potenza divina offre agli abitanti del cielo e della terra una straordinaria testimonianza della grazia di Dio.

Non dobbiamo lasciarci spaventare dalle prove, per quanto dure possano essere; dobbiamo chiedere a Dio che ci aiuti a non lasciarci trascinare dal male al punto che sarà difficile resistere alle passioni che si

annida-no in noi. Pregando come Gesù ci ha insegnato, ci affidiamo a Dio perché ci guidi, chiedendogli di condurci verso strade sicure. Non possiamo pronunciare sinceramente questa preghiera se decidiamo di seguire la via che ci piace di più. Dobbiamo attendere che Dio ci accompagni e ci dica: "Questa è la via camminate per essa" (Isaia 30:21).

È pericoloso soffermarsi a valutare i vantaggi dell'accettazione dei suggerimenti di Satana. Il peccato disonora e porta alla rovina chiunque lo commetta, ma poiché si presenta sotto una falsa luce esercita un certo fascino su di noi. Se ci avventuriamo sul terreno del nemico non possiamo sperare di essere protetti. Dobbiamo fare tutto il possibile perché il tentatore non si avvicini a noi.

Questa preghiera "non ci esporre alla tentazione" implica una promessa. Se confidiamo in Dio possiamo essere certi che "... Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze; ma [139] con la tentazione vi darà anche la via d'uscirne, affinché la possiate sopportare" (1Corinzi 10:13).

La presenza del Cristo in noi, mediante la fede nella sua giustizia, è la nostra unica salvaguardia contro il male. La tentazione ha effetto su di noi a causa del nostro egoismo. Scoprendo il grande amore di Dio ogni forma di egoismo appare odiosa e mostruosa e desideriamo estirparla. Lo Spirito Santo rivelandoci la natura del Figlio di Dio, renderà sensibile il nostro cuore, la tentazione perderà la sua forza e la grazia del Cristo trasformerà il nostro carattere.

Cristo non abbandonerà mai un uomo per il quale è morto. Chiunque può allontanarsi da lui, e lasciarsi sedurre dal tentatore, ma il Signore non abbandonerà mai colui di cui ha riscattato la vita.

Se con gli occhi dello spirito potessimo contemplare l'umanità scorgeremmo degli esseri curvi sotto il peso dell'oppressione e pieni di sensi di colpa, come un carro carico di fieno, ai limiti dello scoraggiamento. Vedremmo anche gli angeli accorrere per aiutare coloro che sono tentati e sono sull'orlo di un baratro. Gli angeli del cielo respingono le forze del male che circondano questi uomini e offrono un aiuto fino a quando non ritorneranno su un terreno sicuro.

Le battaglie combattute fra questi due eserciti sono reali quanto quelle fra le nazioni del mondo e dall'esito di questo conflitto dipende il destino degli uomini.

A noi viene rivolto lo stesso avvertimento che è stato rivolto a Pietro: "... Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano; ma io ho pregato per te, affinché la tua fede non venga meno..." (Luca 22:31,32).

Grazie a Dio però non siamo soli. Colui che "... ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16) non ci abbandonerà nelle lotte contro l'avversario di Dio e dell'umanità.

"Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male" (Luca 10:19).

Stabilite un legame profondo con il Cristo ed egli vi sosterrà con forza e con fedeltà. Sarete al sicuro quando conoscerete e crederete all'amore che Dio ha per noi. Esso è una fortezza inespugnabile per tutti gli assalti e le tentazioni di Satana.

"Il nome del Signore è una forte torre; il giusto vi corre, e vi trova un alto rifugio" (Proverbi 18:10).

10 giorni di PREGHIERA

NONO GIORNO - POTENZA ILLIMITATA

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno, amen”

(Matteo 6:13)

LODE

- Il Signore Onnipotente regna! Lodalo con le parole del profeta Daniele: “Sia benedetto eternamente il nome di Dio perché a lui appartengono la saggezza e la forza. Egli alterna i tempi e le stagioni; depone i re e li innalza, dà la saggezza ai saggi e il sapere agli intelligenti. Egli svela le cose profonde e nascoste; conosce ciò che è nelle tenebre, e la luce abita con lui” (Daniele 2:20-22).
- Apri la Bibbia nel libro dei Salmi e usane qualcuno per lodare Dio, il nostro Re vittorioso.
- Loda Dio per qualcosa di specifico che ha fatto questa settimana in risposta alle tue preghiere.

CONFESSIONE

- Gesù viene presto! Il modo in cui vivi permette agli altri di comprendere che ti prepari per il suo ritorno? Confessa la tua mancanza di coerenza, se Dio ti mostra che lo devi fare, e chiedi il suo perdono.
- Come parte del popolo avventista, esprimi il nostro pentimento per la mancanza di zelo che abbiamo per la gloria di Dio e la salvezza delle persone.
- Chiedi al Signore di perdonarci per non permettergli, con la nostra carente abitudine alla preghiera, di manifestare tutta la sua potenza in favore della missione. Chiedi invece che ci aiuti a guardare con i suoi occhi la nostra vita e l'impegno per la sua opera, anziché cercare di fare andare avanti le cose con le nostre piccole forze e la scarsa visione della realtà.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Implora l'effusione dello Spirito Santo perché ci renda capaci di testimoniare come faceva Gesù. Prega seguendo la descrizione del ministero di Gesù in Luca 4:18,19, supplicando che il suo ministero possa essere anche il nostro.
- Prega Dio che ci dia tutta la capacità necessaria per predicare il Vangelo in tutto il mondo in questa generazione. Chiedi che il grande mandato contenuto in Matteo 28:18-20 possa giungere presto a compimento.
- Prega per l'evangelizzazione e per gli sforzi di testimonianza della tua chiesa locale e per quelli in corso nel mondo, affinché molte persone che accettino la salvezza in Cristo.

- Missione nelle Città: prega che molti possano essere raggiunti attraverso le migliaia di eventi di preparazione e testimonianza in corso nelle grandi città e intorno a esse, e per quelli in preparazione per i prossimi anni. Prega perché tutti i membri, i dirigenti e gli operai evangelisti siano guidati dallo Spirito.
- Prega perché Gesù possa dirigere la chiesa e gli eventi del mondo in modo tale che la sua venuta sia affrettata.
- Insieme con una o due persone intercedi per i cinque nomi che rechi nel tuo cuore e per gli altri cinque che trovi in una delle schede di intercessione presa dal contenitore. Utilizzate il testo di Efesini 1:15-21 come guida per le vostre preghiere.
- Prega per le altre richieste che possono essere nel tuo cuore.

RINGRAZIAMENTO

- “Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, 21 a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen” (Efesini 3:20,21).
- Ringrazia Dio dal più profondo del tuo cuore per le tante benedizioni che ti ha elargito questa settimana.

INNI SUGGERITI

- “Santo Spirito, deh, scendi” (Canti di lode, n. 183); “L'Eterno, Dio del cielo” (6); “A te, Signor, s'innalzino” (7); “Al Signor dell'universo” (10); “Suonin le trombe” (155); “Il regno tuo, Signor” (358); “Canta alleluia al Signore” (480).

ELLEN WHITE SUL PADRE NOSTRO

“Perché a te appartengono il regno, la potenza e la gloria in eterno”

Le ultime parole del Padre Nostro, come le prime, alludono alla potenza di Dio che supera qualsiasi altra autorità o persona. Il Salvatore vide il futuro dei suoi discepoli: contrariamente alle loro aspettative esso non sarebbe stato illuminato dalla prosperità e dagli onori terreni ma sarebbe stato sconvolto dall'odio degli uomini e dall'ira di Satana. Coinvolti nella guerra civile e nella crisi della nazione ebraica, i discepoli sarebbero vissuti nel pericolo e avrebbero sperimentato l'angoscia. Avrebbero visto la desolazione di Gerusalemme, la distruzione del tempio e la fine dei suoi servizi, fino alla dispersione d'Israele, come relitti deposti dal mare su una spiaggia deserta. Gesù disse: “Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre... Perché insorgerà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi; ma tutto questo non sarà che principio di dolori” (Matteo 24:6-8).

Tuttavia i credenti non avrebbero dovuto perdere la speranza o pensare che Dio avesse abbandonato il mondo. Il potere e la gloria appartengono a colui i cui propositi si adempiono sicuramente. Nella preghiera che esprimeva i loro desideri quotidiani i discepoli del Cristo avrebbero dovuto guardare oltre il potere e il dominio del male, verso il Signore che regna su ogni cosa e che è il loro Padre e il loro amico per sempre.

La distruzione di Gerusalemme è il simbolo della distruzione finale che avrebbe colpito il mondo. Le profezie che si sono adempiute parzialmente con la caduta di Gerusalemme si riferiscono anche agli ultimi tempi. Oggi noi viviamo in un'epoca in cui si verificheranno eventi gravi e solenni. Una crisi si prospetta

davanti a noi, di una portata tale che il mondo non ha mai sperimentato prima ma, come ai primi discepoli, Dio assicura che le vicende umane e il corso degli eventi sono nelle sue mani. A tutti coloro che operano per adempiere il suo piano, il Maestro dice, come era già stato detto a Ciro: "...Io ti ho preparato sebbene non mi conoscevi" (Isaia 45:5).

Nella visione del profeta Ezechiele una specie di mano d'uomo apparve sotto le ali del cherubino. Questo significa che è la potenza di Dio che assicura loro il successo. I messaggeri dell'Eterno non devono pensare che l'opera dipenda da loro, perché nessun uomo è lasciato a se stesso nel compimento delle sue responsabilità. Colui che "non sonnecchia e non dorme" adempie sempre i suoi piani e fa prosperare la sua opera. Fa fallire i progetti degli empi e confonde coloro che cercano di nuocere al suo popolo.

Il Re, il Signore degli eserciti che siede fra i cherubini, protegge i suoi figli che si ritrovano coinvolti in lotte e tumulti. Il nostro Salvatore regna in cielo. Misura ogni prova che dobbiamo affrontare e regola l'intensità del fuoco della fornace attraverso cui dobbiamo passare.

Quando le fortezze dei re saranno abbattute, quando le frecce divine avranno colpito i nemici, il suo popolo sarà al sicuro, come nella sua mano.

"A te, Signore, la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, poiché tutto quello che sta in cielo e sulla terra è tuo! ... in tua mano sono la forza e la potenza, e sta in tuo potere il far grande e rendere forte ogni cosa"(1 Cronache 29:11, 12).

(Con Gesù sul monte delle beatitudini, pp. 120-122
dell'edizione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

DECIMO GIORNO - IMPLORANDO LO SPIRITO

PROGRAMMA SUGGERITO PER L'INCONTRO DI PREGHIERA SOLIDALE

“Io altresì vi dico: chiedete con perseveranza, e vi sarà dato; cercate senza stancarvi, e troverete; bussate ripetutamente, e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. E chi è quel padre fra di voi che, se il figlio gli chiede un pane, gli dia una pietra? O se gli chiede un pesce, gli dia invece un serpente? Oppure se gli chiede un uovo, gli dia uno scorpione? Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!”

(Luca 11:9-13)

LODE

- Loda Dio perché si compiace di donarci lo Spirito Santo, come un padre si compiace di dare ai suoi figli ciò di cui hanno bisogno.
- Loda Dio per l'opera dello Spirito quale consolatore, maestro, istruttore, ecc.
- Loda Dio per come hai visto lo Spirito operare recentemente nella tua vita, nella chiesa, nel mondo.

CONFESSIONE

- Chiedi allo Spirito di analizzare il tuo cuore e convincerti di peccato. “Quando sarà venuto, convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio” (Giovanni 16:8). Confessa il peccato e accetta il perdono di Dio.
- Chiediamo perdono perché troppo spesso non prestiamo sufficiente attenzione alla promessa dello Spirito e non chiediamo abbastanza la sua presenza nella nostra vita.
- “Non spegnete lo Spirito” (1 Tessalonicesi 5:19). È possibile che tu abbia ignorato o spento la guida dello Spirito nella tua vita? Chiedi perdono per gli specifici momenti in cui è accaduto.

SUPPLICA E INTERCESSIONE

- Implora la promessa dello Spirito Santo contenuta in Luca 4:18,19.
- Prega per il battesimo rigeneratore dello Spirito. “Lasciatevi ... riempire di Spirito” (Efesini 5:18).
- Prega per una relazione più intima con Dio e perché “il frutto dello Spirito” si manifesti in modo evidente nella tua vita e in quella degli altri avventisti del settimo giorno (Galati 5:22-25).
- Prega per la pioggia della prima e dell'ultima stagione (Osea 6:1-4; Gioele 2:23,28).

- Prega perché uno spirito di preghiera sia riversato sul popolo di Dio (Zaccaria 12:10).
- Prega per il risveglio e la riforma in tutta la chiesa mondiale (2 Cronache 7:14).
- Missione nelle Città: prega perché lo Spirito operi potentemente nelle 630 grandi città del mondo.
- Implora Dio perché lo Spirito ci dia la capacità di testimoniare e dia unità alla sua chiesa.
- Chiedi a Dio di aiutarci a perseverare nella preghiera per lo Spirito, affinché possiamo riceverlo in tutta la sua pienezza.
- Insieme con una o due altre persone intercedi per i tuoi cinque nomi e per gli altri che trovi nella scheda di intercessione. Pregate perché lo Spirito operi nella loro vita e sia donato con potenza.
- Prega per le altre richieste che porti in cuore.

RINGRAZIAMENTO

- Ringrazia Dio perché quando non sappiamo come pregare, “lo Spirito intercede per noi con sospiri ineffabili” (Romani 8:26).
- Lodalo con fede per i miracoli che sta creando in risposta alle tue preghiere.

INNI SUGGERITI

“Santo Spirito, deh, scendi” (Canti di lode, 183); “Nelle città moderne” (34); “Scendi tu nel nostro petto” (181); “Come il riarso terreno” (178); “Vieni le grazie a spargere” (184); “Discendi, Santo Spirito” (186); “Colomba santa vien dal cielo” (187); “Padre celeste” (525); “Splendi Gesù” (541).

ELLEN WHITE SULLA PROMESSA DELLO SPIRITO

Il periodo di tempo trascorso non ha apportato alcun cambiamento alla promessa di Cristo di inviare lo Spirito Santo come suo rappresentante. Non è a causa di una restrizione di Dio che le ricchezze della sua grazia non si riversano sugli uomini. Se l'adempimento della promessa non si realizza appieno è perché essa non viene apprezzata come si dovrebbe. Tutti, se lo desiderassero, potrebbero essere ripieni dello Spirito. Dove il bisogno dello Spirito è poco sentito, ci sono aridità spirituale, oscurità, declino spirituale e morte. Dove si presta attenzione alle cose di poco valore, la potenza divina, tanto necessaria alla crescita e alla prosperità della chiesa, viene a mancare. Con facilità si dimentica che essa è totalmente disponibile e che ogni possibile miglioramento della condizione umana è legato indissolubilmente alla sua azione.

Se dunque questo è il mezzo grazie al quale riceviamo potenza, perché non desideriamo con tutte le nostre forze il dono dello Spirito? Perché non parliamo, non preghiamo, non predichiamo la sua esistenza? Il Signore è tanto più desideroso di dare lo Spirito a coloro che lo servono di quanto non lo siano i genitori quando danno dei buoni doni ai propri figli. Ogni credente dovrebbe presentare a Dio la richiesta di un quotidiano battesimo dello Spirito. Lavoratori cristiani dovrebbero riunirsi a gruppi e chiedere assistenza e sapienza celeste per poter programmare ed eseguire i loro piani saggiamente. Bisogna pregare in modo speciale affinché Dio battezzi i suoi ambasciatori nei campi missionari con una ricca misura del suo Spirito. Lo Spirito che accompagna gli operai di Dio conferirà una tale potenza alla proclamazione della verità da non poterla paragonare alla gloria e all'onore che il mondo offre.

(Gli uomini che vinsero un impero, ed. AdV, p. 50 nella versione originale in inglese)

ELLEN WHITE SU LUCA 11:9-13

Dobbiamo ... dimostrare una fiducia ferma ed incrollabile in Dio. Spesso Egli non ci esaudisce subito per provare la nostra fede o la sincerità dei nostri desideri. Ma se preghiamo secondo la sua Parola» dimostriamo di credere alla sua promessa e presentiamo le nostre suppliche con una fermezza che non sarà respinta.

Dio non dice: Chiedete una volta e riceverete. Anzi ci invita a chiedere e a perseverare instancabilmente nella preghiera. La persistenza nell'orazione induce il supplicante ad un fervore più intenso ed accresce in lui il desiderio di ricevere quello che chiede....

Le nostre preghiere devono essere ardenti e perseveranti come quella dell'amico della parabola che in piena notte va a chiedere del pane in prestito. Quanto maggiore è il fervore e la costanza con cui chiediamo, tanto più intima risulterà la nostra comunione spirituale con Cristo. Cresceranno le benedizioni perché è cresciuta la nostra fede.

Il nostro compito è di pregare e di credere. Vegliate e orate, e collaborate con colui che esaudisce le nostre preghiere, e tenete presente che "noi siamo collaboratori di Dio" 1 Corinti 3:9. Parlate e agite in armonia con le vostre preghiere e si vedrà allora l'enorme differenza al momento della prova: se pregate con fede genuina o per pura forma! ...

Molti vorrebbero ben volentieri aiutare gli altri, ma si rendono conto di non avere forza spirituale o luce da dare: presentino le loro suppliche al trono della grazia implorando lo Spirito Santo e Dio manterrà tutte le sue promesse! Bibbia alla mano diciamo: ho agito secondo la tua Parola e mi appello alla tua promessa: "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; picchiate e vi sarà aperto" Matteo 7:7.

Non dobbiamo solo pregare nel nome di Cristo, ma anche cercando l'ispirazione dello Spirito Santo... Dio si compiace di esaudire preghiere simili. Quando eleviamo una preghiera ardente in nome di Gesù, c'è già in questo fervore un pegno che Dio ci esaudirà "infinitamente al di là di quel che domandiamo o pensiamo" Efesi 3:20.

[...]

Cristo ha promesso: "Perciò vi dico: Tutte le cose che voi domanderete pregando, crediate che le avete ricevute, e voi le otterrete" Marco 11:24. "E quel che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figliuolo" Giovanni 14:13. E Giovanni, il discepolo prediletto, spinto dallo Spirito Santo ci assicura chiaramente: "Se domandiamo qualcosa secondo la sua volontà, Egli ci esaudisce; e se sappiamo ch'Egli ci esaudisce in quel che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo domandate" 1 Giovanni 5:14,15. Presentate perciò la vostra supplica al Padre nel nome di Gesù e Dio onorerà questo nome!

(Parole di vita, pp 145-147 nella versione originale in inglese)

10 giorni di PREGHIERA

UNDICESIMO GIORNO - GIOIA PER I RISULTATI CHE DIO CI HA DONATO

PROGRAMMA SUGGERITO PER IL SABATO DI CHIUSURA

Il sabato conclusivo dovrebbe essere un giorno di grande gioia per tutto quello che Dio ha fatto per voi e per la vostra chiesa durante i Dieci Giorni di Preghiera.

Programma questo giorno come un'opportunità per celebrare la bontà e la grande potenza di Dio. Considera come avete goduto del dono dello Spirito durante i dieci giorni trascorsi. Questo sabato è un'occasione per rallegrarsi per tutto quello che egli ha fatto, fa e farà.

“Gesù si rallegrava di poter fare per i suoi discepoli più di quello che essi fossero capaci di chiedere o pensare. Parlò con sicurezza perché sapeva che un piano era stato predisposto prima della creazione del mondo; sapeva che la verità, mediante la potenza dello Spirito Santo, sarebbe prevalsa sul male e che l'emblema del suo sacrificio avrebbe sventolato vittorioso davanti ai suoi discepoli; sapeva che la loro vita sarebbe stata simile alla sua: una successione ininterrotta di vittorie, non pienamente visibili in terra, ma riconosciute come tali in cielo”

(La Speranza dell'uomo, ed. 1998, p. 522).

TESTO TEMA:

Gesù era stato in disparte a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: “Signore, insegnaci a pregare come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli”. Egli disse loro: “Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano; e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo a ogni nostro debitore; e non ci esporre alla tentazione”... Poi disse loro: “Se uno di voi ha un amico e va da lui a mezzanotte e gli dice: “Amico, prestami tre pani, perché un amico mi è arrivato in casa da un viaggio e non ho nulla da mettergli davanti”; e se quello dal di dentro gli risponde: “Non darmi fastidio; la porta è già chiusa, e i miei bambini sono con me a letto, io non posso alzarmi per darteli”, io vi dico che se anche non si alzasse a darglieli perché gli è amico, tuttavia, per la sua importunità, si alzerà e gli darà tutti i pani che gli occorrono. Io altresì vi dico: chiedete con perseveranza, e vi sarà dato; cercate senza stancarvi, e troverete; bussate ripetutamente, e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova, e sarà aperto a chi bussa. E chi è quel padre fra di voi che, se il figlio gli chiede un pane, gli dia una pietra? O se gli chiede un pesce, gli dia invece un serpente? Oppure se gli chiede un uovo, gli dia uno scorpione? Se voi, dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!”

(Luca 11:1-13).

Ogni comunità ha i suoi bisogni specifici. Di conseguenza, concorda ogni cosa insieme con i responsabili locali in modo da sviluppare un programma adatto alla tua chiesa. Per questo servizio speciale, ti suggeriamo alcuni elementi:

- **INSEGNAMENTO BIBLICO SU LUCA 11.** Si potrebbe preparare una meditazione su questo testo, o lo si potrebbe usare come traccia per unire insieme delle esperienze su come Dio ha operato durante i Dieci Giorni di Preghiera.
- **TESTIMONIANZE.** Prevedi un tempo adeguato per le testimonianze sulla risposta di Dio alle vostre preghiere. Chi ha partecipato ai Dieci Giorni di Preghiera dovrebbe avere qualche testimonianza da condividere con la comunità, ma incoraggia tutti a essere brevi in modo che ognuno possa dare il suo contributo. Sarebbe bene concordare in anticipo almeno qualche testimonianza, oltre lasciare che altri contribuiscano spontaneamente.
- **TEMPO DI PREGHIERA COMUNITARIA SOLIDALE.** Invita tutta la comunità a unirsi in un momento comune di preghiera. Potresti guidare la comunità in una preghiera interattiva come avete fatto durante i dieci giorni. Si potrebbe fare dividendosi in piccoli gruppi oppure con tutta l'assemblea insieme. Un'altra opzione potrebbe essere quella di avere gruppi di preghiera diversi durante il servizio: piccoli gruppi, preghiere individuali, con tutta l'assemblea, silenziose, e così via.
- **CANTI:** Questo è un giorno di gioia per ciò che Dio ha fatto, e la musica è un gran bel modo per rallegrarsi. Se c'è un canto già utilizzato come inno tema nel tuo gruppo, cantatelo con tutta l'assemblea.
- **PIANI PER IL FUTURO.** Se, durante i Dieci Giorni di Preghiera, Dio vi ha spinti a realizzare una qualche iniziativa speciale di testimonianza o un servizio a favore degli altri, fatelo conoscere alla vostra chiesa locale. Invitate gli altri a unirsi a voi.
- **BAMBINI/GIOVANI.** Una storia per i bambini sulla preghiera sarebbe certamente appropriata. Inoltre, se ci sono stati dei bambini o dei giovani coinvolti nei vostri incontri giornalieri di preghiera, lasciate che anch'essi diano la loro testimonianza e/o conducano un momento di preghiera.
- **FLESSIBILITÀ.** Cerca di essere flessibile nel fare e nel realizzare il programma. Lascia che lo Spirito Santo possa guidarvi durante il servizio.